



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 01 - DEMANIO MARITTIMO E CONTRATTI DI FIUME, DI LAGO E DI COSTA**

Assunto il 14/06/2023

Numero Registro Dipartimento 845

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8336 DEL 15/06/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP J59I23000960002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale 7 dicembre 2007, n. 26 e s.m.i;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- le linee guida di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, emanate dall’ANAC, e gli altri provvedimenti attuativi dello stesso, per quanto in vigore ed applicabili;
- il D.D.G. n. 6328 del 14/06/2022 avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di micro-organizzazione”;
- il decreto n. 10698 del 14/09/2022 con il quale è stato rinnovato il conferimento dell’incarico di dirigenza in reggenza del Settore Demanio Marittimo e Contratti di Fiume, di Lago e di Costa del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Avv. Elvira Costantino;
- la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- la DGR n. 118 del 31 marzo 2023, di approvazione del PIAO 2023-2025 Allegato 4 P.T.P.C.T.;

PRESO ATTO

- dei verbali del Comitato Tecnico di Indirizzo costituito presso l’Assessorato “Ambiente, Partecipate, Programmazione Unitaria e Progetti Strategici” n. 164759 del 07/04/2023, n. 169595 del 13/04/2023, n. 186770 del 21/04/2023, n. 210213 del 10/05/2023, nei quali si evidenzia che, *dalle preliminari ricognizioni effettuate da “team ispettivi” sono purtroppo ancora sussistenti i gravi profili emergenziali che hanno portato alle Ordinanze dello scorso anno*, perdurando situazioni di criticità in cui versa il comparto depurativo – fognario che hanno impatti, in particolare, nell’area marino costiera tirrenica calabrese ricompresa tra Tortora e Nicotera, già oggetto dell’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022 recante “Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere”;
- che il medesimo Comitato Tecnico di Indirizzo - per i tratti di costa compresi tra i comuni di Tortora e di Nicotera - ha espresso, nei citati verbali, la necessità di interventi di pulizia costiera da svolgersi con la massima urgenza tramite l’utilizzo di battelli c.d. “spazzamare”;

RITENUTO, pertanto, di indire per la stagione balneare 2023, a maggior tutela delle acque marino – costiere nonché della salute umana, una procedura di evidenza pubblica per l’affidamento della pulizia delle acque di balneazione, del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) ed eventuali interventi di pulizia straordinaria che dovessero rendersi necessari ed urgenti in tratti di litorale diversi da quelli indicati;

CONSIDERATO

- che ai sensi della legge regionale 7 dicembre 2007, n. 26 i soggetti di cui all’art. 1 della predetta legge regionale si avvalgono della SUA per la predisposizione degli atti iniziali di

tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, fino all'aggiudicazione definitiva;

- che con circolare prot. n. 338339/2022 la Stazione Unica Appaltante ha comunicato la temporanea impossibilità di svolgere procedure non rientranti nelle categorie merceologiche individuate nei DPCM richiamati nella medesima circolare;

VERIFICATO che non sussistono convenzioni attive Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto le prestazioni oggetto dell'appalto;

TENUTO CONTO che l'art. 32, co.2, del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le Amministrazioni aggiudicatrici, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori, forniture di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

CONSIDERATO

- che l'appalto della pulizia delle acque di balneazione, del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) rientra nella tipologia dei lavori inclusi nella qualifica OS 15 (pulizia di acque marine, lacustri, fluviali);
- che il valore economico dei lavori in appalto, stimato in euro 294.000,00 (oneri non soggetti a ribasso e IVA esclusi), si colloca sotto la soglia di rilevanza comunitaria;
- che l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come è stato modificato dall'art.7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito con L. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149 L. 228/2012, dispone il ricorso obbligatorio ai mercati elettronici per gli acquisti sotto la soglia comunitaria per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- che, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura aperta, utilizzando quale criterio di aggiudicazione, quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

PRESO ATTO

- che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- che a norma dell'art. 8 comma 1 lett c) della Legge n. 120/2020 s.m.i., stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità di cui all'art. 60 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTI

- il progetto definitivo-esecutivo elaborato dall'apposito gruppo tecnico;
- lo schema di bando di gara e disciplinare di gara predisposti dal gruppo tecnico sopra menzionato;

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria Determinazione ha stabilito che per quanto riguarda le procedure di scelta del contraente, finalizzate alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi o forniture, le Stazioni Appaltanti sono tenute all'attivazione del "Codice Identificazione del procedimento di scelta del contraente" (CIG);

SPECIFICATO

- che alla procedura in argomento è assegnato il CIG 9871698EE2;
- che alla procedura in argomento è assegnato il CUP J59I23000960002;

RITENUTO quindi di dover provvedere all'espletamento della gara in oggetto sulla base degli atti predisposti dall'apposito gruppo tecnico, di seguito elencati ed allegati al presente atto del quale ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale di appalto;
- Progetto Spazzamare - Computo metrico;
- Progetto Spazzamare - Planimetria e inquadramento territoriale;
- Progetto Spazzamare - Quadro economico;
- Progetto Spazzamare - Relazione Tecnica;
- Offerta;
- A - Domanda;
- DGUE;
- DGUE – dichiarazioni integrative;
- Patto di integrità;
- Patto di integrità – dichiarazione di accettazione;

DATO ATTO che il quadro economico dell'appalto ammonta complessivamente a euro 387.148,00 e comprende:

A. SOMME A BASE DI GARA		
a.1	Lavori	279.000,00
a.2	Gestione rifiuti	15.000,00
	Totale A	294.000,00
SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO		
a.3	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	5.880,00
a.4	Ormeggio	2.982,00
	Totale B	8.862,00
	Totale A+B	302.862,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Imprevisti	9.357,97
b.2	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	300,00
b.3	Spese per funzioni tecniche (art 113 D.Lgs.50/2016)	5.939,64
b.4	IVA	68.688,39
	Totale somme a disposizione	84.286,00
	TOTALE GENERALE	387.148,00

RITENUTO

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Droise, funzionario del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in possesso delle necessarie competenze professionali;
- di nominare Direttore dei lavori l'ing. Maurizio Salis, funzionario del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in possesso delle necessarie competenze professionali;
- di riservarsi con successivo atto l'individuazione di ulteriore personale in servizio presso il Dipartimento per attività di supporto al RUP e/o al Direttore dei lavori;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa

attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U0213120202 e U3201013903, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di provvedere alle prenotazioni di impegno

- di complessivi euro 150.000,00 (cento cinquantamila /00) sul capitolo U0213120202 del bilancio regionale 2023;
- di euro 230.908,36 (duecento trentamila novecento otto /36) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U0213120202 e U3201013903, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di provvedere all'impegno

- di euro 300,00 (trecento /00) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023 – quali somme a disposizione dell'amministrazione a titolo di contributo ANAC;
- di euro 5.939,64 (cinquemila novecento trentanove /64) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023 – quali somme a disposizione dell'amministrazione relative a spese per funzioni tecniche;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2023;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025";
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

VISTE:

- la proposta di prenotazione di impegno n. 6533/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- la proposta di prenotazione di impegno n. 6534/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 6535/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 6536/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) ed eventuali interventi di pulizia straordinaria che dovessero rendersi necessari ed urgenti in tratti di litorale diversi da quelli indicati, mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo da esperirsi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) utilizzando il portale dedicato "acquistinretepa.it";

- di approvare gli atti di gara di seguito indicati ed allegati al presente provvedimento:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale di appalto;
- Progetto Spazzamare - Computo metrico;
- Progetto Spazzamare - Planimetria e inquadramento territoriale;
- Progetto Spazzamare - Quadro economico;
- Progetto Spazzamare - Relazione Tecnica;
- Offerta;
- A - Domanda;
- DGUE;
- DGUE – dichiarazioni integrative;
- Patto di integrità;
- Patto di integrità – dichiarazione di accettazione;

- di dare atto che l'importo dell'appalto è complessivamente pari a euro 387.148,00 e comprende:

A. SOMME A BASE DI GARA		
a.1	Lavori	279.000,00
a.2	Gestione rifiuti	15.000,00
	Totale A	294.000,00
SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO		
a.3	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	5.880,00
a.4	Ormeggio	2.982,00
	Totale B	8.862,00
	Totale A+B	302.862,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Imprevisti	9.357,97
b.2	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	300,00
b.3	Spese per funzioni tecniche (art 113 D.Lgs.50/2016)	5.939,64
b.4	IVA	68.688,39
	Totale somme a disposizione	84.286,00

	TOTALE GENERALE	387.148,00
--	------------------------	-------------------

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Droise, funzionario del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in possesso delle necessarie competenze professionali;
- di nominare Direttore dei lavori l'ing. Maurizio Salis, funzionario del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in possesso delle necessarie competenze professionali;
- di riservarsi la facoltà di individuare con successivo atto ulteriore personale regionale per attività di supporto al RUP e/o al Direttore dei lavori;
- di specificare che al personale di cui al precedente punto sarà riconosciuto un incentivo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità previste nel vigente regolamento regionale, le cui risorse sono a carico del quadro economico dell'appalto;
- di prenotare la somma di euro 150.000,00 (cento cinquantamila /00) sul capitolo U0213120202 del bilancio regionale 2023 autorizzato con la L.R. n. 51 del 23/12/2022;
- di prenotare la somma di euro 230.908,36 (duecento trentamila novecento otto /36) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023 autorizzato con la L.R. n. 51 del 23/12/2022;
- di impegnare la somma di euro 300,00 (trecento /00) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023 autorizzato con la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – quali somme a disposizione dell'amministrazione a titolo di contributo ANAC;
- di impegnare la somma di euro 5.939,64 (cinquemila novecento trentanove /64) sul capitolo U3201013903 del bilancio regionale 2023 autorizzato con la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – quali somme a disposizione dell'amministrazione relative a spese per funzioni tecniche;
- di notificare il presente provvedimento al: Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Droise; Direttore dei lavori l'ing. Maurizio Salis;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore

Giuseppe Sollima

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ELVIRA COSTANTINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 845 del 14/06/2023

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'
AMBIENTE**

SETTORE 01 - DEMANIO MARITTIMO E CONTRATTI DI FIUME, DI LAGO E DI COSTA

OGGETTO Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP J59I23000960002

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 14/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6533/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Piano Conti Finanz.:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Data Inserimento:	07/06/2023	Descrizione:	Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per l'affidamento del servizio di pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia)
Data Assunzione:	07/06/2023		
Capitolo:	U0213120202		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

Descrizione SPESE PER LA PULIZIA DELLE SPIAGGE - ALTRI SERVIZI (ART. 3, COMMI 4 E 5, LEGGE REGIONALE 22.9.98, N.10).

Bozza Decreto 2023-32551 Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	09	U.09.02	U.1.03.02.99.999		05.4	8	U.1.03.02.99.999		4		
Importo:			150.000,00		Contabilizzabile:		150.000,00		Tot. Ordinativi Prov.:		
					Contabilizzato:		0,00		Tot. Ordinativi Def.:		
					Da Contabilizzare:		150.000,00		Disponibilità a pagare:		
									150.000,00		

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6534/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.			
Piano Conti Finanz.:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.			
Data Inserimento:	07/06/2023	Descrizione:	Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per l'affidamento del servizio di pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia)	
Data Assunzione:	07/06/2023			
Capitolo:	U3201013903			
			Debiti Fuori Bil.:	NO

Descrizione

SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - ALTRI SERVIZI (ART. 62, COMMA 14 BIS, DEL D.L.VO 11.5.99, N. 152 E ART. 170, COMMA 9 DEL D.L.VO 3.4.2006, N. 152).

Bozza Decreto

2023-32551

Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	09	U.09.06	U.1.03.02.99.999		05.3	8	U.1.03.02.99.999		4		
Importo:			230.908,36		Contabilizzabile:		230.908,36		Tot. Ordinativi Prov.:		0,00
					Contabilizzato:		0,00		Tot. Ordinativi Def.:		0,00
					Da Contabilizzare:		230.908,36		Disponibilità a pagare:		230.908,36

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI IMPEGNO 6535/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Piano Conti Finanz.:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Data Inserimento:	07/06/2023	Descrizione:	Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per l'affidamento del servizio di pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) - somme a disposizione dell'amministrazione a titolo di contributo ANAC da quadro economico
Data Assunzione:	07/06/2023		
Capitolo:	U3201013903		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

Descrizione

SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - ALTRI SERVIZI (ART. 62, COMMA 14 BIS, DEL D.L.VO 11.5.99, N. 152 E ART. 170, COMMA 9 DEL D.L.VO 3.4.2006, N. 152).

Bozza Decreto

2023-32551

Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	09	U.09.06	U.1.03.02.99.999		05.3	8	U.1.03.02.99.999		4		
Importo:			300,00		Contabilizzabile:		300,00	Tot. Ordinativi Prov.:			0,00
					Contabilizzato:		0,00	Tot. Ordinativi Def.:			0,00
					Da Contabilizzare:		300,00	Disponibilità a pagare:			300,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI IMPEGNO 6536/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Piano Conti Finanz.:	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Data Inserimento:	07/06/2023	Descrizione:	Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per l'affidamento del servizio di pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia)
Data Assunzione:	07/06/2023		
Capitolo:	U3201013903		Debiti Fuori Bil.: NO
			somme a disposizione dell'amministrazione relative a spese per funzioni tecniche da quadro economico

Descrizione SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - ALTRI SERVIZI (ART. 62, COMMA 14 BIS, DEL D.L.VO 11.5.99, N. 152 E ART. 170, COMMA 9 DEL D.L.VO 3.4.2006, N. 152).

Bozza Decreto 2023-32551 Indizione procedura di gara telematica ed approvazione atti per la pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia). CIG 9871698EE2 CUP

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.06	TITOLO	U.1.03.02.99.999	05.3	8	U.1.03.02.99.999		4		

Importo:	5.939,64	Contabilizzabile:	5.939,64	Tot. Ordinativi Prov.:	0,00
		Contabilizzato:	0,00	Tot. Ordinativi Def.:	0,00
		Da Contabilizzare:	5.939,64	Disponibilità a pagare:	5.939,64

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore: Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

BANDO DI GARA

Gara a procedura telematica aperta per l'appalto dei Lavori di
"Pulizia degli specchi acquei del litorale Tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) - stagione balneare 2023"

CUP (Codice Unico di Progetto): J59I23000960002

C.I.G. (Codice Identificativo Gara) 9871698EE2

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa;
Viale Europa, Località Germaneto
88100 – Catanzaro;
PEC demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura "aperta" ai sensi degli artt. 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1. luogo di esecuzione: Tratti costieri della Calabria

1. comparto Tortora (ITF61) – Scalea (ITF61)
2. comparto Diamante (ITF61) – Bonifati (ITF61)
3. comparto Guardia Piemontese (ITF61) – Falconara Albanese (ITF61)
4. comparto Amantea (ITF61) – Gizzeria (ITF63)
5. comparto Pizzo (ITF64) – Zambrone (ITF64)
6. comparto Tropea (ITF64) – Foce fiume Mesima (ITF64)

3.2. descrizione: trattasi di lavori di Pulizia degli specchi acquei del litorale Tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) ed eventuali interventi di pulizia straordinaria che dovessero rendersi necessari ed urgenti in tratti di litorale diversi da quelli indicati - per la stagione balneare 2023; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OS15

3.3. natura: i lavori consistono nel recupero/rimozione dei rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e delle sostanze grasse e oleose, con l'impiego di idonea motobarca. L'impresa aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni del Codice e del Regolamento della Navigazione, della legge doganale e delle ulteriori leggi e regolamenti in vigore che regolano il traffico marittimo.

3.4. importo complessivo dei lavori:
di cui:

euro 302.862.00

- a) **importo lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso** (al netto delle spese di cui al successivo punto b): euro 294.000,00
di cui:
- euro 294.000,00 per lavori a corpo
- b) **oneri (non soggetti a ribasso):** euro 8.862,00

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria D.P.R. 207/2010 s.m.i.	Classifica	Qualifica- zione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	subappaltabile(%)
Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	OS 15	I	si	302.862.00	100	p	si

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.:

corrispettivo a corpo

4. TERMINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è per un periodo decorrente dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara

contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono disponibili sui seguenti siti internet:

- ☒ <http://www.acquistinretepa.it> (piattaforma elettronica utilizzata)
- ☒ <https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/> (sito Ente)

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma AcquistinretePA è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema AcquistinretePA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema AcquistinretePA entro e non oltre il termine perentorio delle ore..... del giorno

La prima seduta pubblica virtuale è fissata per il giorno alle ore

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE

A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% per cento del prezzo base dell'appalto di cui al punto 3.4, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente secondo le modalità meglio specificate nel disciplinare di gara.

9. FINANZIAMENTO

I lavori sono stati finanziati mediante fondi di bilancio regionali.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GENERALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

i concorrenti devono possedere:

11.1 Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

11.2 Requisiti di ordine speciale:

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al precedente punto **3.5**.

11.3 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo così come previsto dall'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e in particolare mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto **3.4 lett. b)**;

14. ESCLUSIONE AUTOMATICA ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

A norma dell'art. 97 comma 8 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse **pari o superiori a cinque**¹), il **procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Qualora il numero delle offerte ammesse **sia inferiore cinque** si potrà procedere comunque come indicato al successivo periodo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità delle offerte, qualora si renda necessaria, sarà attuata direttamente dal RUP.

¹ Fino al **30 GIUGNO 2023**, l'art. 1 comma 3 della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i. prevede l'applicazione dell'esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Il calcolo per determinare la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

15. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 95 del D.Lg. n. 50/2016 s.m.i..

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016s.m.i.

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

17. LOTTI FUNZIONALI:

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

18. ALTRE INFORMAZIONI

- Il progetto esecutivo è stato redatto dall'Ing. Antonio Droise ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonio Droise tel. 096185720 mail a.droise@regione.calabria.it PEC demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;
- Si rinvia inoltre al punto 4 " Altre informazioni" contenute nel disciplinare di gara qui integralmente richiamate;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore: Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

C.I.G 9871698EE2
C.U.P. J59I23000960002

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura telematica aperta per l'appalto dei Lavori di
"Pulizia degli specchi acquei del litorale Tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora
(provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) - stagione balneare 2023"

Il Dirigente
Avv. Elvira Costantino

Il Dirigente
Ing. Salvatore Siviglia

Il RUP
Ing. Antonio Droise



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

PREMESSE

Con Decreto a contrarre n. del, la Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa, Indirizzo: Regione Calabria Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro; Profilo di committente (in cui reperire la documentazione di gara):

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/>

PEC demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

ha stabilito di affidare i lavori di *“Pulizia degli specchi acquei del litorale Tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) - stagione balneare 2023”*

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo così come previsto dall'art. 36 comma 9 bis) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.– Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di realizzazione dei lavori è Il tratto di costa sopra indicato sarà suddiviso in n.6 comparti:

1. comparto Tortora (ITF61) – Scalea (ITF61)
2. comparto Diamante (ITF61) – Bonifati (ITF61)
3. comparto Guardia Piemontese (ITF61) – Falconara Albanese (ITF61)
4. comparto Amantea (ITF61) – Gizzeria (ITF63)
5. comparto Pizzo (ITF64) – Zambrone (ITF64)
6. comparto Tropea (ITF64) – Foce fiume Mesima (ITF64)

C.I.G 9871698EE2 - C.U.P. J59I23000960002

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Antonio Droise funzionario della Regione Calabria.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico AcquistinretePA accessibile dal sito <http://acquistinretepa.it> e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma AcquistinretePA accessibile dal sito: <http://acquistinretepa.it> avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme;
- in caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.regione.calabria.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate direttamente contattando il call center della piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Elaborati progettuali;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Patto di integrità
- 5) Schema di domanda di partecipazione;
- 6) DGUE;
- 7) Dichiarazioni integrative;
- 8) Modello di offerta

La documentazione di gara è disponibile sui seguenti siti internet:

- ☒ <http://www.acquistinretepa.it> (piattaforma elettronica utilizzata)
- ☒ <https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/> (sito Ente)

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma AcquistinretePA è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al esclusivamente al Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito all'indirizzo <http://www.acquistinretepa.it> almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sul sistema AcquistinretePA.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili, in forma anonima, anche sul sito dell'Ente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;

d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto: trattasi di lavori di Pulizia degli specchi acquei del litorale Tirrenico della Calabria compreso tra i comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) per la stagione balneare 2023, ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OS15.

I lavori consistono nel recupero/rimozione dei rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e delle sostanze grasse e oleose, con l'impiego di idonea motobarca. L'impresa aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni del Codice e del Regolamento della Navigazione, della legge doganale e delle ulteriori leggi e regolamenti in vigore che regolano il traffico marittimo.

Cpv 90733000-4

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria d.P.R. 207/2010 s.m.i.	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o incorporabile	subappaltabile
Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	OS 15	I	si	302.862,00	100	p	si

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad euro 302.862,00 (euro trecento duemila ottocento sessantadue /00).

L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad euro 294.000,00, (euro duecento novantaquattromila /00).

L'appalto è finanziato con fondi regionali di bilancio 2023.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dei lavori da realizzare (impossibilità oggettiva);

modalità di determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.:

corrispettivo a corpo

Non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 95 del D.Lg. n. 50/2016 s.m.i.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è per un periodo decorrente dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica/ finanziaria e tecnico/organizzativa

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2015 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al punto 3 del presente disciplinare.

La comprova di tale requisito è fornita mediante copia conforme.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive, riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al precedente punto 7.1 lett a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di altri soggetti o dell'attestazione di altro soggetto, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

8.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

8.2 Ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo pari ad euro 5.939,64, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso
.....;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico in una delle seguenti forme:**

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10.SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi di esecuzione delle lavorazioni non è obbligatorio ed è a facoltà del concorrente.

11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a euro 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema AcquistinretePA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.acquistinretepa.it>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema AcquistinretePA entro e non oltre il termine perentorio delle ore del giorno

L'offerta è costituita da due buste virtuali, rispettivamente **"A – Documentazione Amministrativa"** e **"B – Offerta economica"**

Si precisa inoltre che:

l'offerta è vincolante per il concorrente;

con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sul Sistema;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma AcquistinretePA la seguente documentazione:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. dichiarazione integrativa al DGUE;
4. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
5. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
6. PASSoe
7. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
8. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
9. Attestato SOA;
10. Accettazione del Patto di Integrità;
11. Altra documentazione eventuale.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, (con bollo) preferibilmente secondo il modello allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
7. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila [eventualmente, per ciascun lotto] il Documento di gara unico europeo. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

N.B. Il concorrente potrà dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» della **Parte IV – Criteri di selezione**.



14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- Dichiarazione d'offerta contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto.

La dichiarazione d'offerta di cui al precedente punto dovrà contenere l'attestazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**
Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

N.B.: Quando la stazione appaltante richiede più valori che possono risultare discordanti (ad esempio prezzo e ribasso) sarà utilizzato quello ritenuto più vantaggioso per la stazione appaltante.

16.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo così come previsto dall'art. 36 comma 9 bis) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

17.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno alle ore

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma di gara almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma di gara almeno un giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta [indicare le modalità di collegamento].

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma; in alternativa attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma entro i successivi 6 giorni.

18.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

19.OFFERTE ECONOMICHE

La Commissione procede all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti non esclusi dalla procedura di gara ed alla formulazione della graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice i casi di **esclusione** da disporre per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20.OFFERTE ANOMALE

Nella individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., qualora il numero delle ditte ammesse sia superiore a cinque **troverà** applicazione il **procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis, 2-ter della medesima norma sopra richiamata.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

21.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 comma 2, 2bis e 2-ter del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabile procede ai sensi del seguente articolo 23.

N.B. Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dalle leggi e dalle norme vigenti.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Catanzaro rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Demanio Marittimo e contratti di Fiume, di Lago e di Costa

27. REVISIONE DEI PREZZI¹

Ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022, è prevista la revisione dei prezzi.

Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022.

In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata.

28. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale – Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro secondo la ripartizione di competenze di cui alla DGR 29/2021 Settore n. 1 Demanio Marittimo e Contratti di Fiume, di Lago e di Costa pec: demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità: - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpdp@pec.regione.calabria.it;

Responsabile del trattamento: Settore n. 1 Demanio Marittimo e Contratti di Fiume, di Lago e di Costa del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

¹ Previsione valida fino al **31 dicembre 2023**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL LITORALE TIRRENICO DELLA CALABRIA
COMPRESO TRA I COMUNI DI
TORTORA (PROVINCIA DI COSENZA)
E DI
NICOTERA (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)
STAGIONE BALNEARE 2023**

Importo complessivo posto a base di gara - non superabile - € 294.000,00, oltre IVA, e oneri di
ormeggio, non soggetti a ribasso, per € 2.982,00

**Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la **pulizia degli specchi d'acqua del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i Comuni di Tortora (provincia di Cosenza – NUTS ITF61) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia – NUTS ITF64), mediante recupero/rimozione dei rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e delle sostanze grasse e oleose, da eseguirsi con un numero necessario di passate di motobarche munite di appositi dispositivi allo scopo di rendere le zone completamente pulite, compreso il trasporto e lo smaltimento presso discarica autorizzata dei materiali di cui sopra, per un periodo decorrente dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi.**

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata mediante gara pubblica con procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e, ai fini della scelta dell'offerta migliore, si applicherà il criterio del prezzo più basso previsto dall'art.95 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii..

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

**Art. 2
IMPORTO DELL'APPALTO - REVISIONE PREZZI**

L'importo complessivo dell'appalto sarà uguale al prezzo richiesto nell'offerta da parte dell'impresa che risulterà aggiudicataria. Il prezzo richiesto nell'offerta non potrà essere superiore all'importo posto a base della gara.

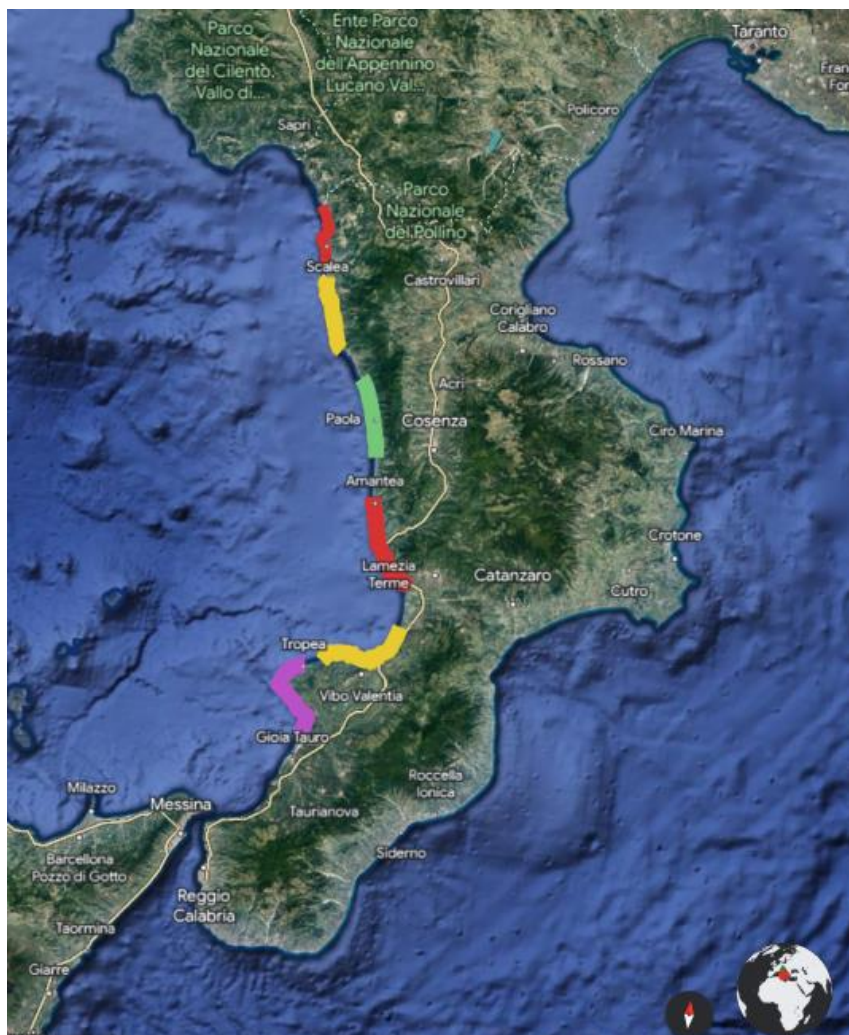
È tassativamente esclusa la revisione prezzi nel periodo di vigenza del contratto di appalto.

**Art. 3
PARTECIPAZIONE ALLA GARA – AGGIUDICAZIONE**

Ai fini della partecipazione alla gara, si richiede obbligatoriamente che le imprese concorrenti siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.83 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e **siano qualificate per l'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria opere specializzate OS15 “PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI”, classifica II, nei termini di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010**, oltre che provviste del certificato di iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. 3/4/2006, n.152 e che, inoltre, rispondano a tutti i requisiti contemplati nel bando di gara e nel relativo disciplinare.

Art. 4
DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui trattasi consiste nel recupero/rimozione dei rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e delle sostanze grasse e oleose, con l'impiego di idonea motobarca, sita negli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i Comuni di Tortora (provincia di Cosenza – NUTS ITF61) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia – NUTS ITF64), attrezzata come di seguito specificato.



Il tratto di costa sopra indicato sarà suddiviso in n.6 comparti :

1. comparto Tortora (ITF61) – Scalea (ITF61)
2. comparto Diamante (ITF61) – Bonifati (ITF61)
3. comparto Guardia Piemontese (ITF61) – Falconara Albanese (ITF61)
4. comparto Amantea (ITF61) – Gizzeria (ITF63)
5. comparto Pizzo (ITF64) – Zambrone (ITF64)
6. comparto Tropea (ITF64) – Foce fiume Mesima (ITF64)

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni del Codice e del Regolamento della Navigazione, della legge doganale e delle ulteriori leggi e regolamenti in vigore che regolano il traffico marittimo.

Art. 5
PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI

Al fine di effettuare la pulizia giornaliera per ciascun comparto non potrà avere una durata inferiore alle 8 ore.

I natanti (iscritti al Registro Italiano Navale per rimozione di rifiuti solidi ed oleosi della superficie del mare) dovranno essere muniti di opportuni dispositivi idraulico – meccanici per la pulizia, anche in spazi ristretti, degli specchi acquei costieri sopraindicati mediante raccolta dei materiali solidi (rifiuti galleggianti e semisommersi) e di appositi dispositivi a bordo (separatore o skimmer) per la rimozione di sostanze grasse e oleose sulla superficie del mare (es. olio, acque reflue, acque grigie/nere opzionali).

I natanti, devono essere in grado di svolgere le operazioni di pulizia nel caso anche nella fascia riservata alla balneazione, previa acquisizione della specifica autorizzazione di deroga del divieto disposto dall'Ordinanza di sicurezza balneare rilasciata dall'Amministrazione Marittima territorialmente competente e conformemente alle eventuali prescrizioni/raccomandazioni impartite.

Al fine di salvaguardare il preminente interesse pubblico della salvaguardia della vita umana in mare e della sicurezza della balneazione, le unità dovranno essere dotate di:

- **un lampeggiante visibile a 360°**
- **un motore con elica intubata;**
- **a bordo delle unità dovrà essere assicurato un servizio di vedetta, con un marinaio posizionato a prua munito di megafono per richiamare l'attenzione dei bagnanti all'ingresso nella fascia di balneazione;**
- **le unità dovranno procedere all'interno della fascia di balneazione a lentissimo moto e comunque non oltre i 3 nodi di velocità;**
- **le unità potranno avviare le operazioni disinquinanti all'interno delle acque di balneazione solo dopo aver appurato l'assenza di bagnanti e/o subacquei nello specchio acqueo.**

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia di tutti gli specchi acquei sopraindicati anche in conseguenza di eventi meteorologici eccezionali, con utilizzo anche di mezzi non previsti nel presente Capitolato speciale di appalto (es.: autocarro con benna a polipo od altra attrezzatura simile); gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle suddette operazioni saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla reperibilità continua (24 ore su 24) in tutti i giorni feriali e festivi. Pertanto la D.L. e l'Amministrazione appaltante dovranno poter usufruire di un apposito recapito telefonico per eventuali necessità. Tale onere è a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, essendo compensato e compreso nell'importo dell'appalto.

Ciascun natante dovrà monitorare il tratto di costa nel comparto assegnato, intercettando e rimuovendo eventuali materiali solidi e/o sostanze galleggianti presenti sulla superficie del mare, garantendo, comunque, due passaggi giornalieri sull'intero comparto.

In aggiunta, su chiamata del D.L./D.E.C. o suo delegato, l'operatore dovrà dirigere il natante sul punto segnalato, eventualmente anche nei tratti di costa immediatamente esterni al comparto assegnato.

Eventuali interventi di pulizia straordinaria disposti dalla D.L., in relazione alle esigenze via via rappresentate, in tratti di litorale diversi da quelli indicati e sopra descritti, verranno considerati inclusi nel presente Capitolato speciale di appalto.

Tutti i lavori in questione dovranno essere eseguiti secondo le regole d'arte e con magisteri e mezzi appropriati

L'impresa aggiudicataria dovrà rendere tracciabile la movimentazione dei natanti lungo il comparto assegnato mediante la trasmissione, ad intervalli regolari, (es. orari) di foto datate e

georeferenziate; parimenti, si dovrà provvedere all'invio di foto e/o video del materiale galleggiante rilevato e rimosso.

I solidi galleggianti, nonché oli, alghe e rifiuti di ogni genere, raccolti dai battelli disinquinanti durante la loro attività di pulizia delle acque marine, saranno gestiti, a carico della Ditta che svolgerà il servizio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

Una volta classificati secondo il codice C.E.R. appropriato, il trasporto allo smaltimento e/o a recupero dei rifiuti raccolti, sarà gestito con la redazione di appositi Formulari di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) a garanzia della tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto, dal produttore/detentore al sito di destinazione.

Tutti i materiali recuperati, di qualunque specie, rimarranno di proprietà dell'impresa aggiudicataria, fatti salvi i diritti di terzi e le disposizioni delle Autorità marittime, portuali e doganali in relazione al recupero e all'utilizzo di detti materiali.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione appaltante, con cadenza settimanale, un resoconto attestante le quantità di rifiuti galleggianti e sostanze grasse effettivamente raccolte e smaltite, distinti per le varie tipologie, allegando fotocopia dei relativi “formulari di identificazione rifiuto”, ai sensi dell'art.193 del D. Lgs. n. 152/2006, fatta salva la segnalazione per ritrovamento o recupero di sostanze che risultino tossiche o pericolose, la cui rendicontazione dovrà essere effettuata in via immediata.

Art. 6

RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI – RISCHI

L'impresa aggiudicataria, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, assume in proprio, anche nel caso di affidamenti a terzi, tutti i conseguenti rischi ed oneri imprenditoriali, nonché la più completa e piena responsabilità, compresa quella tecnica e finanziaria, con riferimento alle attività oggetto del contratto ed al loro completo espletamento a regola d'arte nei modi, termini e condizioni di cui al presente Capitolato speciale.

Ogni qualsiasi responsabilità per danni alle cose ed alle persone che derivassero per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, nell'esecuzione dei servizi, viene assunta dall'Impresa appaltatrice intendendosi esonerata l'Amministrazione appaltante da ogni conseguenza diretta ed indiretta.

Art. 7

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI IN VIGORE

L'appalto viene affidato sotto l'osservanza anche delle vigenti leggi e dei regolamenti in materia sia di igiene ambientale sia di navigazione marittima.

Si fa altresì specifico richiamo alle leggi sindacali, di igiene, di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza sociale, di norme in materia di inquinamento e prevenzione sugli infortuni.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività, la Ditta affidataria dovrà presentare un Piano Operativo di Sicurezza specifico per le attività di cui trattasi redatto in conformità del D. Lgs. n.81/2008 e dell'art.105, comma 17, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., contenente anche gli estremi delle certificazioni di conformità delle attrezzature a disposizione del personale.

Art. 8

ESECUZIONE DEI LAVORI - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

È obbligo dell'Impresa affidataria provvedere:

- all'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte uniformandosi a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia, nonché a quelle indicazioni che, per ciascuno di questi, saranno fornite dall'Amministrazione appaltante in corso di esecuzione;
- ad evitare, nel modo più assoluto, i depositi temporanei delle immondizie o di altro materiale proveniente dalla pulizia dovendosi ritenere l'Impresa aggiudicataria obbligata ad allontanare immediatamente i materiali raccolti, ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato;
- ad effettuare il servizio di pulizia impiegando esclusivamente i mezzi nautici e le relative attrezzature di bordo;
- ad ottenere le necessarie autorizzazioni, licenze, permessi e quanto occorra per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché a predisporre e definire tutte le relative pratiche. Ogni ritardo di procedura non potrà costituire ragione per richieste a qualsiasi titolo, di indennizzo o risarcimento;
- ad espletare i lavori in conformità della programmazione di base prevista dalle presenti specifiche tecnico – prestazionali, restando inteso che non potranno essere apportate variazioni alla medesima senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione appaltante;
- ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- ad applicare e far applicare tutte le norme contenute nei relativi Contratti nazionali di lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui vengono espletati ai servizi. I predetti contratti ed accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ad adottare e far adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale alle prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.
In particolare il personale dovrà essere fornito di una completa dotazione di dispositivi individuali antinfortunistici di protezione.
Qualora il personale in questione non risultasse munito dei prescritti dispositivi di sicurezza, si procederà immediatamente all'allontanamento del medesimo dal luogo di lavoro;
- a far fronte, a tutte sue spese, ad ogni risarcimento dei danni a terzi derivanti in conseguenza dell'espletamento od anche del mancato espletamento dei servizi di cui alla concessione, nonché ad ogni altro conseguente onere, non espressamente posto a carico dell'Amministrazione appaltante;
- ad osservare e far osservare le prescrizioni contenute nel Piano di sicurezza predisposto in relazione ai lavori da espletare dall'Impresa aggiudicataria stessa, la quale dovrà altresì

provvedere, preventivamente all'inizio del servizio medesimo, alla formale consegna di copia del predetto piano all'Amministrazione appaltante;

È esclusa qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione appaltante per quanto previsto nel presente articolo, nonché per danni, infortuni ed altro, che dovessero derivare all'Impresa aggiudicataria ed ai propri dipendenti nella esecuzione dei lavori affidati, per qualsiasi causa.

Art. 9

CLAUSOLA SOCIALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione appaltante ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'aggiudicatario dell'appalto. Il presente appalto è altresì sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario dell'appalto si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla Contrattazione Collettiva vigente per le imprese e società esercenti servizi ambientali in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante.

Art. 10

COMPENSO - PAGAMENTI

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo degli oneri derivanti da imposte e tasse, diritti vari, concessioni e permessi, etc. e di tutte le spese ed oneri relativi all'espletamento dell'oggetto dell'appalto.

Il pagamento dell'intero corrispettivo dovuto, al netto delle eventuali penali di cui al successivo art.12 e delle ritenute previste dall'art.7 del D.M. n.145 del 19/04/2000, verrà effettuato mediante stati di avanzamento, con pagamento del corrispettivo a mezzo rimessa diretta a 30 gg. dalla data di ricevimento della relativa fattura in formato elettronico, subordinatamente all'emissione del Certificato di pagamento a cura della D.L. e previa acquisizione da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare e in corso di validità.

Il suddetto corrispettivo verrà liquidato dedotto delle ritenute poste a garanzia e previste dall'art.4 del D.P.R. n.207/2010.

Lo stato finale relativo al presente appalto verrà completato entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente contratto.

Il pagamento delle somme a garanzia sarà effettuato trascorsi trenta giorni dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione, una volta acquisite le liberatorie degli enti assicurativi preposti.

Sono tassativamente esclusi eventuali compensi per danni cagionati da forza maggiore.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n.136.

L'impresa aggiudicataria, di conseguenza, dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii..

L'inadempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari comporta la nullità assoluta del presente atto così come previsto dall'art.3 comma 8, della richiamata Legge.

L'impresa aggiudicataria, in virtù di quanto sopra, dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione all'Amministrazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio verrà svolto dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi. La durata dell'appalto è stabilita in 31 (trentuno) giorni, naturali e consecutivi.

Art. 12

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO - PENALE PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Si procederà alla risoluzione del contratto di appalto, a norma dell'art.108 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., oltre che in caso di inadempienza rispetto alle obbligazioni risultanti dal presente disciplinare, quando, per fatto riconducibile alla negligenza od imperizia dell'impresa affidataria, risulti compromessa, anche temporaneamente, la regolare esecuzione dei servizi espletati nelle aree oggetto di pulizia degli specchi acquei.

Nei contratti che la Ditta affidataria stipulerà con le imprese subappaltatrici, dovrà essere inserita una clausola, nella quale sarà esplicitamente stabilito che la risoluzione del contratto di appalto stipulato con l'impresa aggiudicataria comporterà la risoluzione - ai termini di legge - dei contratti stessi.

Rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di affidare la prosecuzione dei lavori ai medesimi precedenti appaltatori dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di risoluzione, fatta salva l'applicazione delle penali per inadempimento, l'Impresa affidataria avrà diritto al pagamento di un compenso proporzionato alla effettiva durata dei lavori svolti, calcolato in ragione delle giornate di calendario intercorse dalla data di affidamento dell'appalto e quella di comunicazione della risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione appaltante, rispetto alla prevista durata contrattuale, calcolata nei medesimi termini.

L'Impresa aggiudicataria rimane comunque tenuta a rimborsare alla medesima Amministrazione i maggiori oneri che essa subirà in conseguenza dell'avvenuta risoluzione.

Data l'importanza di mantenere puliti gli specchi d'acqua litoranei e fermo restando che l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere autonomamente ad eliminare nel più breve tempo possibile tutti i rifiuti presenti nelle zone oggetto del presente appalto secondo le frequenze previste, nel caso in cui non vengano effettuate in maniera regolare le prestazioni giornaliere previste dall'art. 5 del presente capitolato speciale di appalto, o nel caso in cui queste fossero eseguite con poca diligenza, verrà applicata, a carico della medesima, una penale, per ogni giorno di inadempienza, pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo pari al decimo dell'importo del presente contratto, che verrà iscritta nello stato finale a debito dell'Impresa, salvo quanto espressamente previsto all'art.113-bis del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 13

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto alla Ditta affidataria di cedere, in tutto o in parte, l'appalto a terzi. La Ditta affidataria ha facoltà di espletare le prestazioni connesse al presente appalto direttamente e/o tramite imprese consorziate, ovvero di subappaltarli in parte e, comunque, nei limiti del 30 % (trentapercento) dell'importo contrattuale, ferma in ogni caso la piena e solidale responsabilità della stessa, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per la regolare e tempestiva esecuzione dei servizi.

Art. 14

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a totale carico della Ditta affidataria tutte le spese per la stipulazione del contratto di appalto inerente all'espletamento dell'oggetto contrattuale di cui al presente Capitolato.

La cauzione provvisoria, definita a norma dell'art.93 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., è stabilita nella misura pari al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma seguente, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario è obbligato, preventivamente alla stipula del relativo contratto, a costituire una cauzione definitiva di importo e con le modalità prescritte dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10 (dieci) per cento dell'importo del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudica il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni di cui sopra.

L'Amministrazione appaltante potrà disporre della suddetta cauzione anche durante l'esecuzione dei lavori, per spese inerenti ad interventi da eseguirsi d'ufficio.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative di cui ai commi precedenti dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La Ditta affidataria è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa "ALL RISK" con massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000,00 che tenga indenne l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi con massimale assicurato non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro e ad € 1.500.000,00 singolo danneggiato. Dovrà essere trasmessa all'ente appaltante copia della polizza prima della data di inizio dei lavori.

Lo svincolo e/o restituzione della cauzione avverrà entro due mesi dalla data di scadenza del contratto, sempre che sia stata pienamente regolarizzata e liquidata la posizione delle parti e non esistano danni o cause di danni a carico dell'Amministrazione appaltante per fatto della Ditta affidataria.

Art. 15

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione dei lavori di cui al presente C.S.A. verrà nominato apposito Ufficio di Direzione Lavori a cura della Stazione appaltante.

Eventuali osservazioni e rilievi segnalati dal predetto organismo saranno comunicate all'Impresa aggiudicataria mediante appositi ordini di servizio.

Art. 16
RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

All'atto della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria notificherà all'Amministrazione il nominativo del proprio Direttore Tecnico al quale saranno notificate tutte le comunicazioni concernenti l'appalto in affidamento. Eventuali variazioni dovranno essere immediatamente comunicate alla Stazione Appaltante.

Art. 17
CONTROVERSIE

Eventuali controversie che sorgano in relazione all'espletamento dell'oggetto contrattuale saranno devolute dinanzi al Foro di Catanzaro.

Art. 18
ONERI

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione alla gara, dalla stipulazione del contratto di appalto e dall'esecuzione del medesimo.

Art. 19
EVENTUALI SOSPENSIONI PARZIALI DEL LAVORO

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le prestazioni oggetto del presente appalto, nei limiti di legge, qualora ne ravvisi la necessità, riducendo o aumentando congruamente i corrispettivi relativi all'importo dovuto all'impresa aggiudicataria, il tutto senza che ciò possa costituire motivo per richiedere compensazioni e/o indennizzi da parte dell'aggiudicatario.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

**PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL LITORALE TIRRENICO DELLA
CALABRIA COMPRESO TRA I COMUNI DI TORTORA (PROVINCIA DI
COSENZA) E DI NICOTERA (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)
STAGIONE BALNEARE 2023**

ELABORATO: COMPUTO METRICO

PROGETTISTA:

RUP:

EMISSIONE/REVISIONE	DATA	RIFERIMENTO EMISSIONE/REVISIONE	REVISIONE

Voce	Quantità	Unità Misura	Quantità	€/unità	€
Pulizia specchio acqueo con unità costiere rec oil per pattugliamento e recupero di rifiuti galleggianti, operatività 7/8h, compreso consumi, oneri assicurativi, spese portuali (escluso ormeggio) ed agenziali. Nella quotazione è compresa anche la Mob/Demob dal porto di base delle unità costiere	6	giorni	31	1.500,00	279.000,00
Gestione Rifiuti (filiera completa, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto, conferimento)	6	lump sum		2.500,00	15.000,00
<i>Totale 1</i>					<i>294.000,00</i>
Ormeggio					2.982,00
<i>Totale 2</i>					<i>2.982,00</i>
TOTALE GENERALE					296.982,00



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

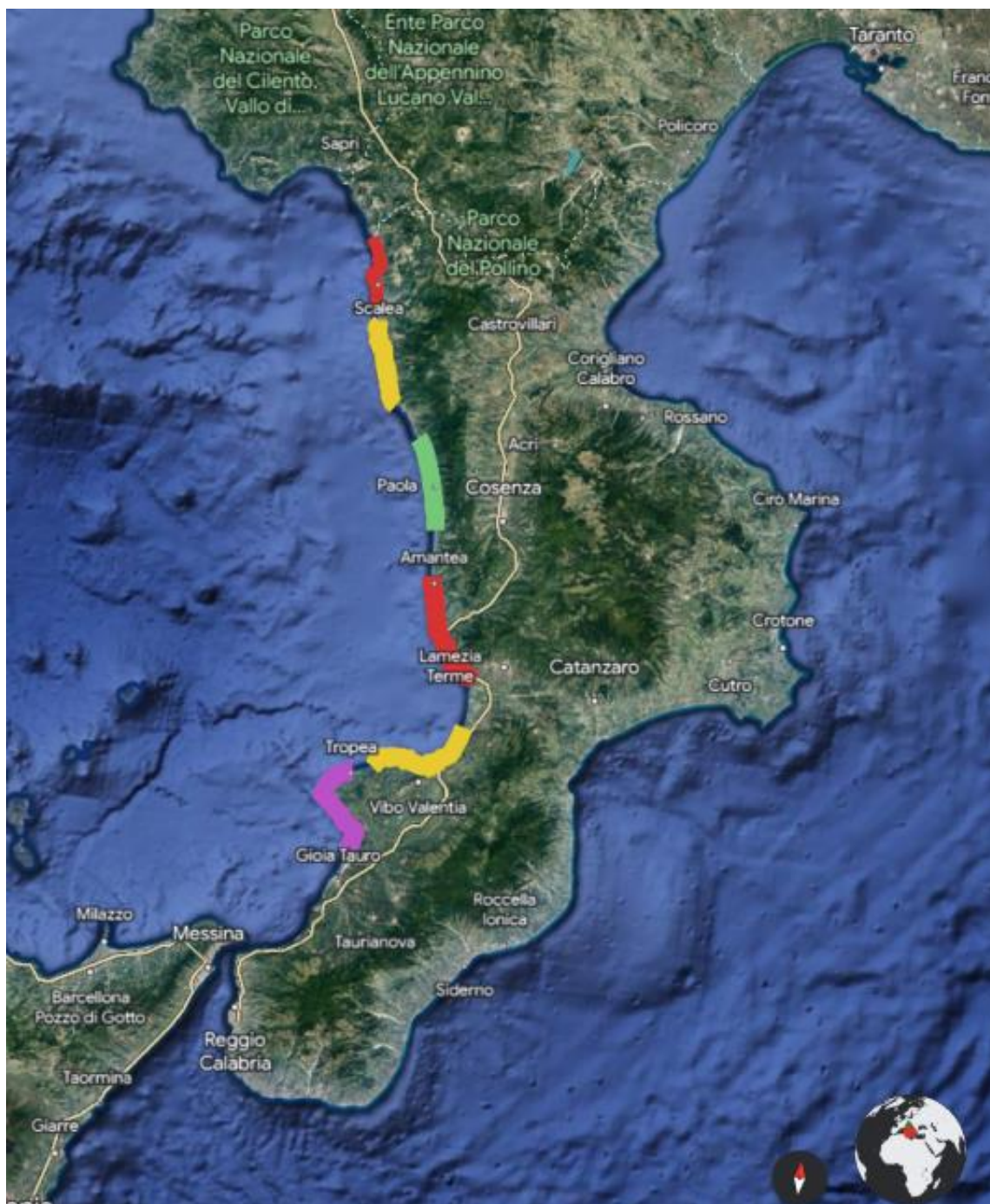
**PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL LITORALE TIRRENICO DELLA
CALABRIA COMPRESO TRA I COMUNI DI TORTORA (PROVINCIA DI
COSENZA) E DI NICOTERA (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)
STAGIONE BALNEARE 2023**

**ELABORATO: PLANIMETRIA E INQUADRAMENTO
TERRITORIALE**

PROGETTISTA:

RUP:

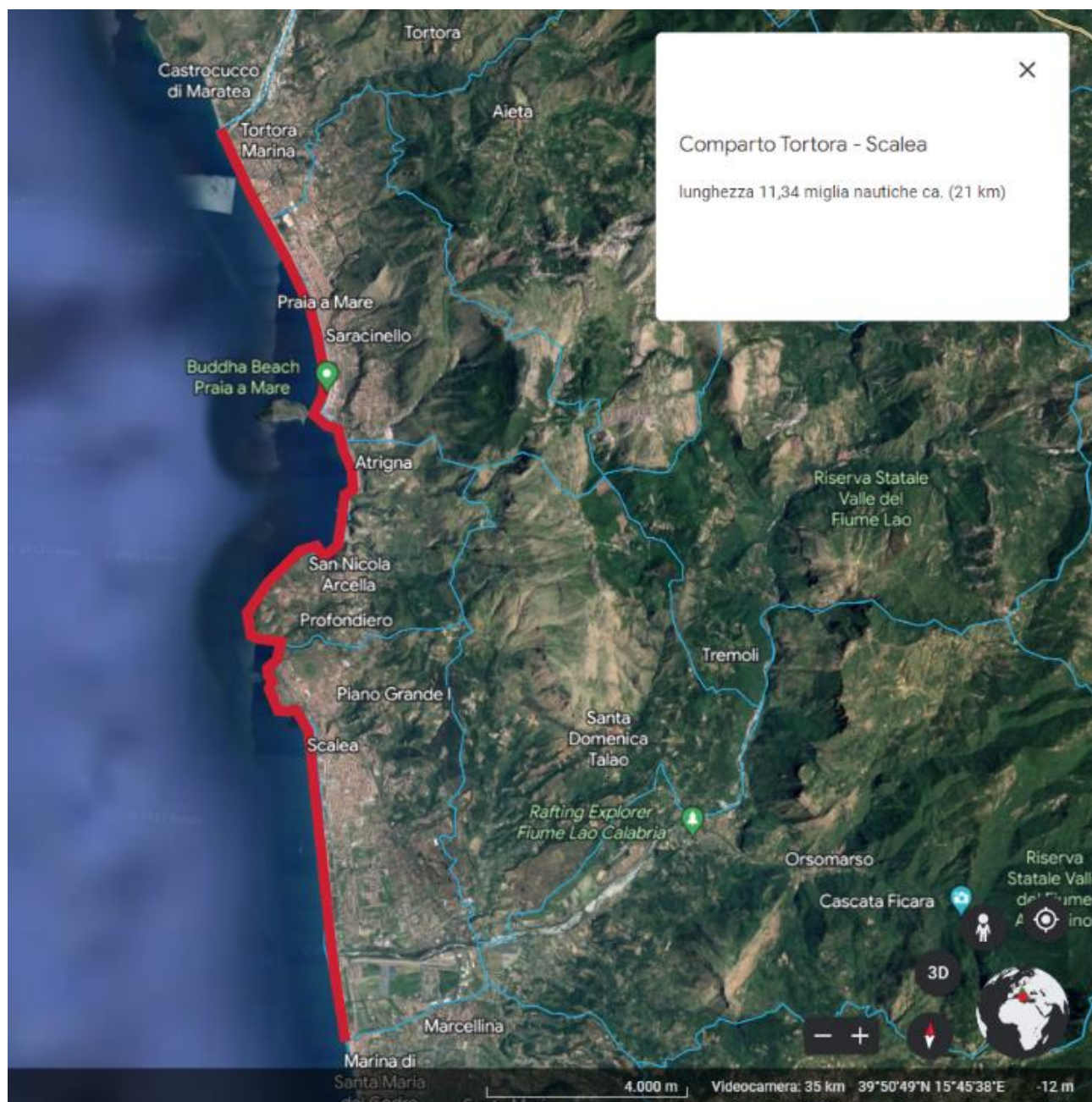
EMISSIONE/REVISIONE	DATA	RIFERIMENTO EMISSIONE/REVISIONE	REVISIONE



Lunghezza complessiva comparti : 71,39 miglia nautiche

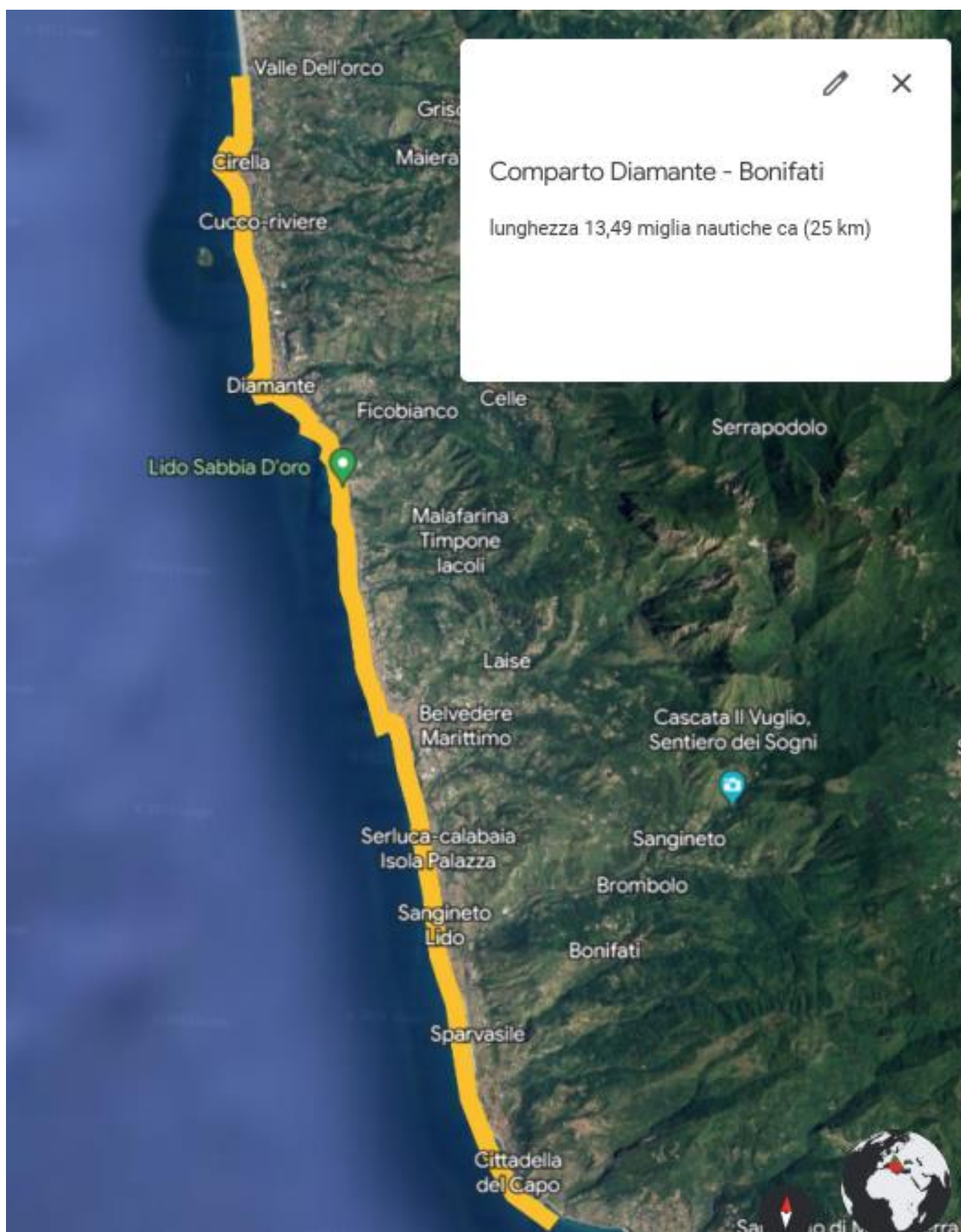
1. comparto Tortora (ITF61) – Scalea (ITF61)
2. comparto Diamante(ITF61) – Bonifati (ITF61)
3. comparto Guardia Piemontese (ITF61) – Falconara Albanese (ITF61)
4. comparto Amantea (ITF61) – Gizzeria (ITF63)
5. comparto Pizzo (ITF64) – Zambrone (ITF64)
6. comparto Tropea (ITF64) – Foce fiume Mesima (ITF64)

➤ **COMPARTO TORTORA - SCALEA**



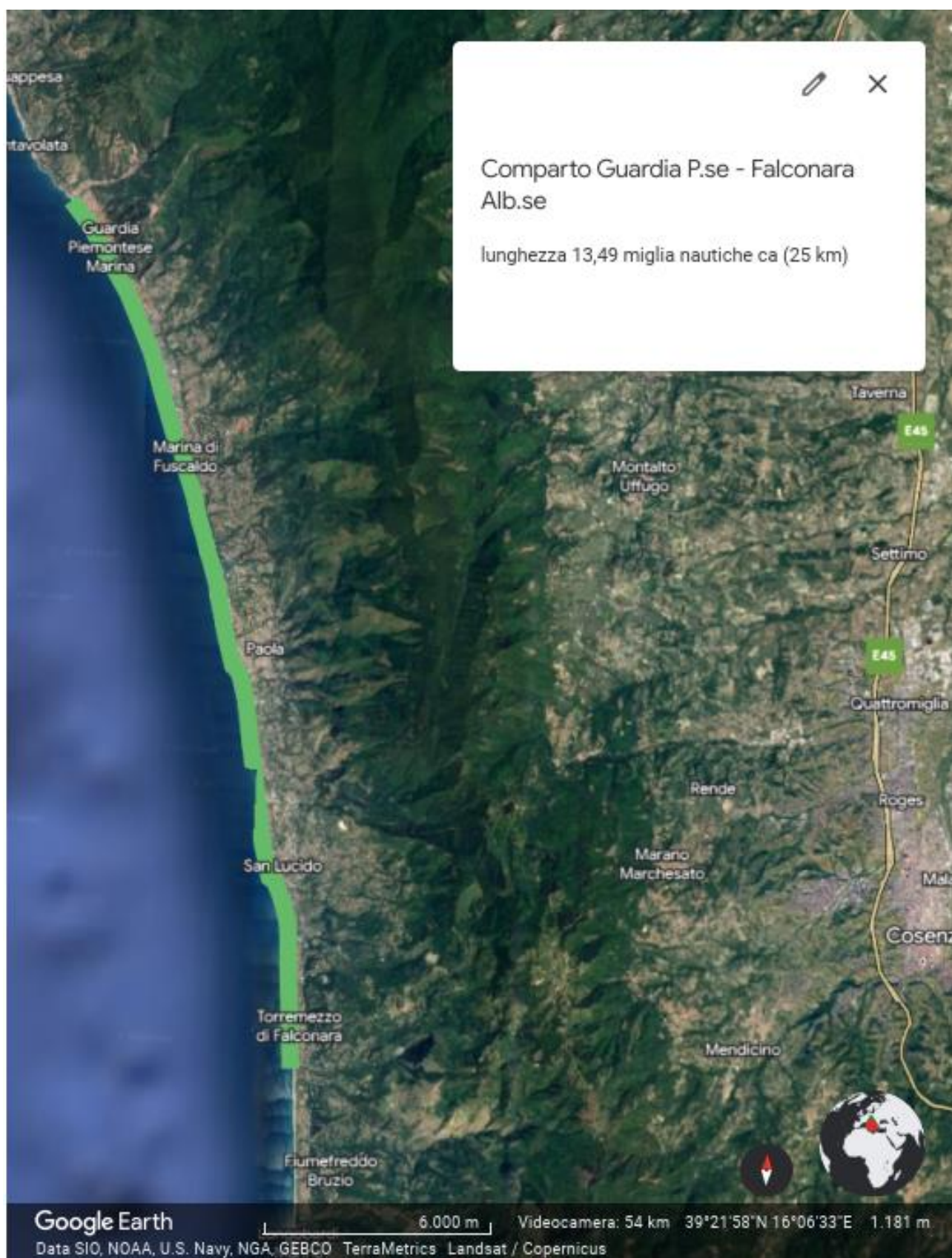
Lunghezza comparto : 11,34 miglia nautiche

➤ **COMPARTO DIAMANTE - SANGINETO**



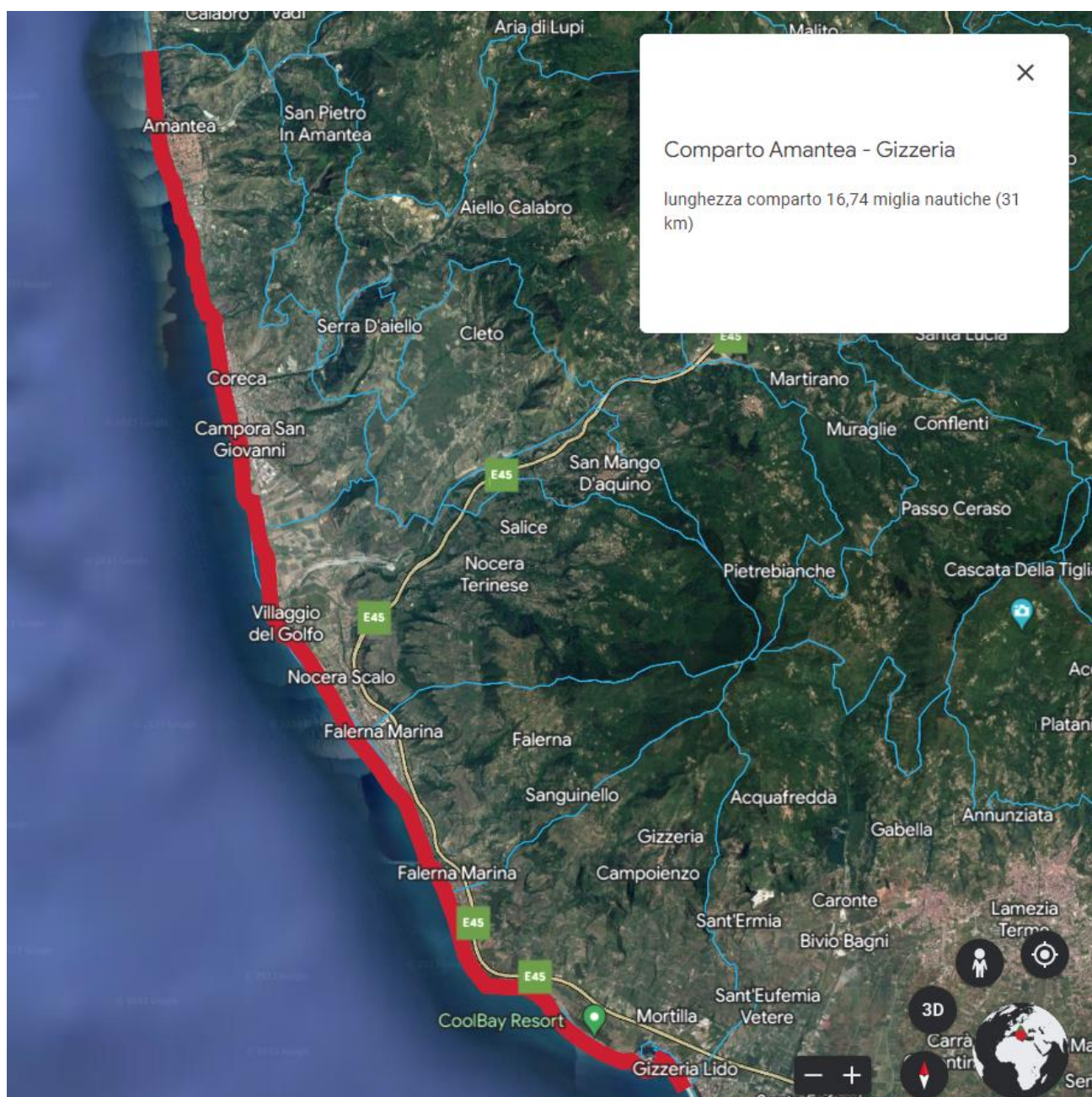
Lunghezza comparto : 13,49 miglia nautiche

➤ **COMPARTO GUARDIA PIEMONTESE – SAN LUCIDO**



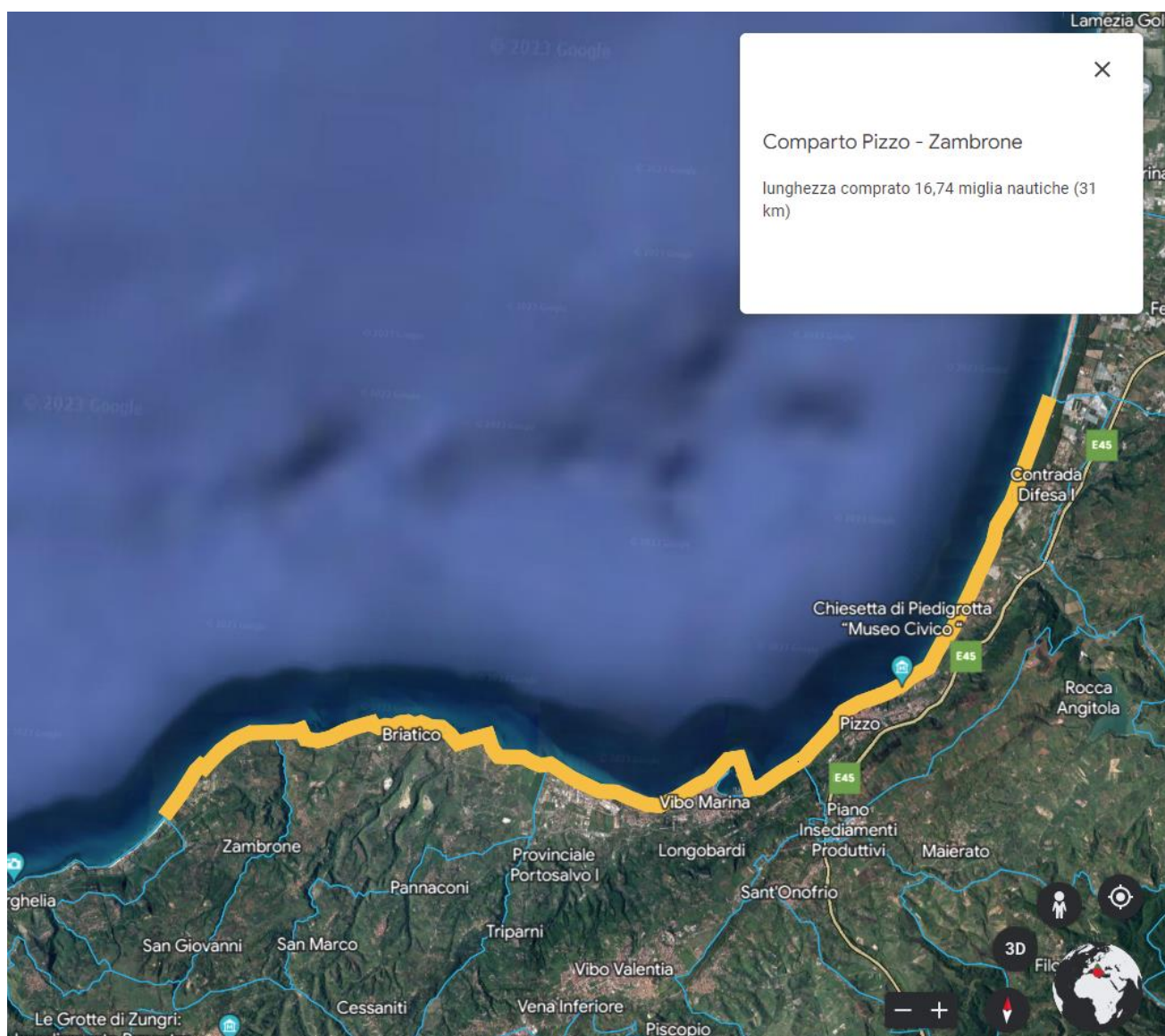
Lunghezza comparto : 13,49 miglia nautiche

➤ COMPARTO AMANTEA - GIZZERIA



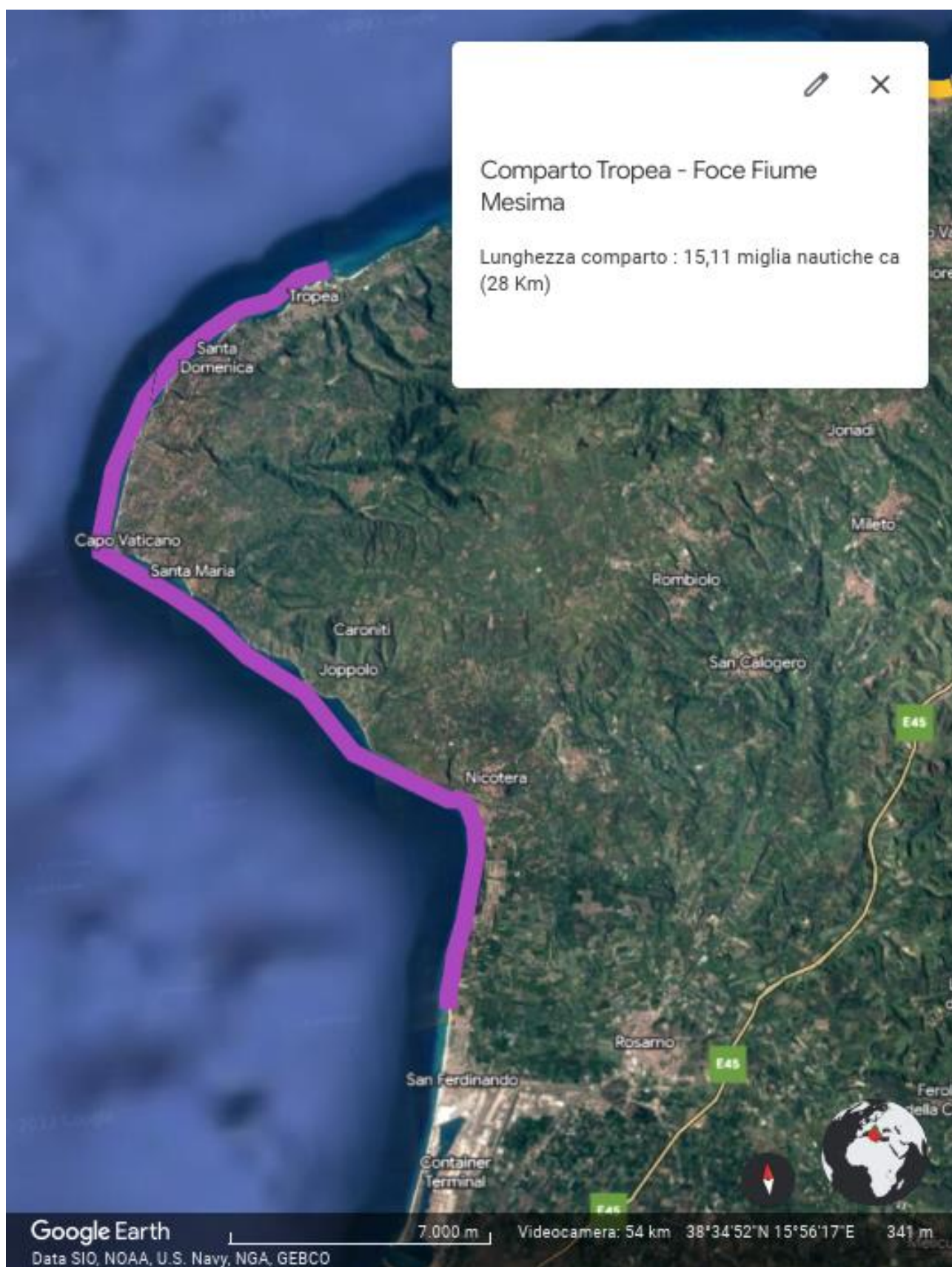
Lunghezza comparto : 16,74 miglia nautiche

➤ **COMPARTO PIZZO - ZAMBRONE**



Lunghezza comparto : 16,74 miglia nautiche

➤ **COMPARTO TROPEA – FOCE FIUME MESIMA**



Lunghezza comparto : 15,11 miglia nautiche



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

**PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL LITORALE TIRRENICO DELLA
CALABRIA COMPRESO TRA I COMUNI DI TORTORA (PROVINCIA DI
COSENZA) E DI NICOTERA (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)
STAGIONE BALNEARE 2023**

ELABORATO: QUADRO ECONOMICO

PROGETTISTA:

RUP:

EMISSIONE/REVISIONE	DATA	RIFERIMENTO EMISSIONE/REVISIONE	REVISIONE

Voce	Importo
A. SOMME A BASE DI GARA	
Lavori	279.00,00
Gestione rifiuti	15.000,00
<i>Totale A</i>	294.000,00
B. SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	5.880,00
Ormeggio	2.982,00
<i>Totale B</i>	8.862,00
<i>Totale A+B</i>	302.862,00
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Imprevisti	9.357,97
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	300,00
Spese per funzioni tecniche	5.939,64
IVA	68.688,39
<i>Totale C</i>	84.286,00
TOTALE GENERALE	387.148,00



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

**PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL LITORALE TIRRENICO DELLA
CALABRIA COMPRESO TRA I COMUNI DI TORTORA (PROVINCIA DI
COSENZA) E DI NICOTERA (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)
STAGIONE BALNEARE 2023**

ELABORATO: RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA:

RUP:

EMISSIONE/REVISIONE	DATA	RIFERIMENTO EMISSIONE/REVISIONE	REVISIONE

1 IL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA

Il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Servizio Idrico Integrato (sistema fognario, collettamenti, sistema depurativo), ha registrato, nel tempo, ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio stesso.

L'iter procedurale, in ultimo indicato dalle leggi regionali n.18 del 18/05/2017 e n.10 del 20/04/2022 - di disciplina della riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato - non si è ancora del tutto perfezionato, sebbene si registri una recente e sostanziale evoluzione, quale premessa all'effettiva operatività di una governance unitaria e, quindi, di un soggetto gestore unico.

In tale contesto, il ritardo registrato nell'attuazione della disciplina che regola il servizio idrico integrato ha, in parte, condizionato l'assetto del sistema depurativo calabrese, ancorché la sua frammentata gestione. Tuttavia, si rileva che le risorse pubbliche investite nel settore della depurazione hanno contribuito a ridurre il deficit infrastrutturale, sebbene non sempre con effetti compiutamente risolutivi. Ciò, anche per la complessità territoriale di molti Comuni calabresi - articolati sia in zone collinari che costiere, oltre che in molteplici frazioni - da cui ne consegue sia un consistente quanto specifico fabbisogno infrastrutturale, sia un aggravio degli oneri gestionali. Anche in considerazione di ciò, la Regione registra ancora casi di agglomerati deferiti nell'ambito delle procedure di infrazione comunitaria, laddove i livelli di copertura del servizio non sono ancora del tutto in linea con quelli discendenti dalla corretta applicazione della Direttiva 91/271/CEE, relativa al trattamento dei reflui urbani.

In ragione di quanto precede gli sforzi della Regione si sono concentrati, negli anni e con maggiore attenzione, sulla risoluzione delle problematiche riguardanti sia gli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione, sia quelli particolarmente e notoriamente critici. Sono stati predisposti, quindi, una serie di Programmi, finanziati con risorse nazionali e comunitarie (cfr. DCIPE 60/2012, POR Calabria 2014/2020, Patto per la Calabria, DCIPESS 79/2021) che ricomprendono interventi aventi carattere strutturale e che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale.

Nelle more, quindi, dell'attuazione e/o completamento degli interventi aventi carattere strutturale, e di cui ai sopra richiamati Programmi di finanziamento, gli enti locali, titolati ad operare, e per essi le ditte di gestione individuate con contratti di servizio, hanno posto in essere interventi di manutenzione straordinaria o emergenziali, con la finalità di ridurre l'impatto sull'ambiente.

In detto contesto, la Regione, negli anni, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale - in deroga al vigente riparto delle competenze amministrative in materia di trattamento delle acque reflue urbane, ha inteso adottare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili.

2 L'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 9 DEL 17/03/2022

Nel contesto programmatico sopra rappresentato, già nell'anno 2022, al fine di affrontare le criticità del sistema depurativo calabrese della fascia costiera tirrenica, è stata condotta una campagna di indagine nell'area ricompresa tra i comuni di Tortora e Nicotera.

La campagna d'indagine - condotta congiuntamente dalla Regione, dall'ARPACal e dalle Amministrazioni Provinciali presso tutti gli impianti di proprietà dei vari Comuni costieri, o comunque ricadenti nel territorio comunale - ha consentito di rilevare diverse criticità e di stabilire che per n. 28 impianti di depurazione distribuiti su n. 19 Comuni era necessario provvedere con urgenza allo smaltimento di consistenti quantitativi di fanghi.

Da quanto emerso si è ravvisata la necessità di intervenire prontamente. Il Presidente della Giunta Regionale, con propria Ordinanza n. 9 del 17/03/2022, ha disposto, quindi, l'attuazione di *“interventi prioritari ... finalizzati alla corretta gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, depositati e stoccati negli impianti, e al loro trattamento/smaltimento finale in impianti idonei e autorizzati”*, ponendo i relativi costi sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022, nella consistenza di 2,4 M€.

Al riguardo, in esecuzione dell'OPGR n. 9/2022, nel mese di marzo 2022 sono state attivate le procedure amministrative per l'affidamento dei correlati lavori ed allo stato le attività di trattamento e smaltimento dei fanghi depositati e stoccati presso gli impianti di depurazione risultano ultimate.

3 L'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 10 DEL 16/06/2022

Il provvedimento n. 9/2022, adottato dal Presidente della Giunta Regionale, e di cui sopra, si colloca all'interno di una serie di misure atte a fronteggiare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane cittadine.

In coerenza con le misure poste in essere dalla Regione Calabria già nell'anno 2022, in esecuzione dell'OPGR n.9/2022, anche nell'anno in corso, nel mese di marzo, è stata avviata dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente un'attività di raccolta dati e visite tecniche in loco riferita al comparto della raccolta e collettamento delle acque reflue, e nello specifico alle stazioni di sollevamento maggiormente critiche, nel tratto di costa interessato dalla medesima OPGR.

Nel corso delle successive riunioni e delle visite tecniche in loco, coordinate dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, è stata evidenziata dai vari rappresentanti Comunali e delle ditte di gestione degli impianti di depurazione, una situazione di grave criticità, riferita sia al comparto depurativo che a quello fognario, che desta molta preoccupazione, anche e soprattutto in considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva.

Detta situazione è stata confermata dai tecnici regionali, da quelli dell'Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, dell'ARPA Calabria e delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, nel corso dei sopralluoghi effettuati. La documentazione a corredo delle attività di campo rende evidenza di una carenza infrastrutturale diffusa, rispetto alle previsioni progettuali, e della pressoché assente componente gestionale e di conduzione degli impianti, ascrivibili ai Comuni e/o ai rapporti in essere “Comune – ditta di gestione”.

Ravvisata la necessità di ripristinare, laddove possibile, il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti, con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022 sono state, quindi, impartite disposizioni riferite alle attività gestionali e di conduzione degli impianti, nonché all'implementazione di azioni di carattere infrastrutturale e impiantistico e alla tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino – costiere, per i comuni già interessati dalla precedente OPGR n. 9/2022.

Con decreti n. 6575 del 20/06/2022, n. 8125 del 18/07/2022, n. 9572 del 08/08/2022 n. 10075 del 01/09/2022, è stata disposta, quindi, con riferimento alle azioni di carattere infrastrutturale e impiantistico, l'approvazione ed ammissione a finanziamento di una serie di interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, nella consistenza di 4,097 M€.

LA PULIZIA DELLE ACQUE MARINE SUPERFICIALI – Stagione Balneare 2022

L'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10/2022, sopra richiamata - in considerazione della crescente rilevanza assunta dallo sversamento dei rifiuti in mare, sia in termini di estensione territoriale che di ripercussioni sullo stato di qualità delle acque marine - ricomprende tra le misure attuabili la tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino – costiere.

A tale riguardo, con decreto n. 8070 del 15/07/2022, con riferimento alla tutela delle acque marino - costiere del tratto ricompreso tra i Comuni di Nicotera e Tortora, e nello specifico del tratto “Foce Fiume Amato – Comune di Santa Maria del Cedro”, è stato ammesso a finanziamento un intervento di pulizia degli specchi d'acqua prossimi alle zone di balneazione, per l'importo complessivo di € 170.332,00. Le attività sono state ultimate il 30/08/2022.

4 LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.170 DEL 13/04/2023

Nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata, congiuntamente, dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”, ARPA Calabria, Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, SoRiCal S.p.A. e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l'effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento e prevedere, laddove necessarie, azioni risolutive delle criticità riscontrate.

L'attività avviata segue quella condotta nel 2022 nel tratto ricompreso tra i Comuni di Tortora e Nicotera, di cui ai precedenti paragrafi, oggetto di tre specifiche ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale, la n. 9, la n. 10 la n. 12).

Con deliberazione n. 170 del 13/04/2023, dunque, la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'ambiente”, di procedere, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria da attuarsi negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché di interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi.

In adempimento alle disposizioni recate dalla DGR 170/2023, è stata disposta l'assegnazione di contributi in favore dei Comuni costieri ricompresi nei tratti di cui sopra, per complessivi 9 M€.

5 LA PULIZIA DELLE ACQUE MARINE SUPERFICIALI – Stagione Balneare 2023

I provvedimenti sopra richiamati, ed in particolare l'OPGR n.10/2022, prevedono, tra le misure attuabili, la tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino – costiere.

Con riferimento a detto ultimo aspetto, l'Amministrazione regionale, intende attivare, anche per la stagione balneare 2023, lavori di pulizia delle acque più prossime alle zone di balneazione nel tratto di costa maggiormente critico, ricompreso tra i Comuni di Nicotera e Tortora.

5.1 Premessa

Il fenomeno dello sversamento dei rifiuti in mare, ha assunto una crescente rilevanza sia in termini di estensione territoriale che di ripercussioni sullo stato di qualità delle acque marine e sulle biocenosi presenti.

L'inquinamento, caratterizzato dall'immissione di sostanze che determinano potenziali modifiche delle caratteristiche naturali del mare, può avere origini diverse, quasi tutte di origine antropica. Tra le più importanti vi sono:

- fonti terrestri (scarichi fognari non adeguatamente depurati; acque di lavaggio degli allevamenti, ricchi di sostanze eutrofizzanti; scarichi industriali sversati direttamente nei fiumi o in mare; prodotti chimici usati in agricoltura - antiparassitari, fertilizzanti - che con varie modalità raggiungono il mare, ecc.);
- fonti di origine atmosferica che determinano ricadute direttamente in mare di sostanze inquinanti da precipitazioni meteoriche (es. piogge acide);
- inquinamento legato ad attività che interessano i fondali marini (attività estrattive):
 - come risultato diretto di tali attività (detriti, fanghi oleosi);
 - provocato dalle strutture impiantistiche utilizzate;
 - determinato da perdite, accidentali o dolose, dei prodotti dell'estrazione (petrolio);
 - cagionato dai rifiuti prodotti dal personale addetto;
- inquinamento determinato da sversamento diretto in mare di sostanze o prodotti tossici quali:
 - acque di lavaggio di cisterne, serbatoi, ecc. di navi, scaricate direttamente in mare aperto;
 - inquinamento da perdita accidentale, totale o parziale, del carico da parte delle navi;
 - inquinamento da smaltimento di rifiuti tossico-nocivi, di solito di derivazione industriale.

La tossicità non rappresenta, comunque, l'unico fattore che caratterizza le condizioni di pericolo per l'ambiente marino e per i fruitori dello stesso. La stabilità termodinamica e la bioaccumulabilità sono dei co-fattori di importante rilievo, perché influenzano direttamente il tempo di interazione con l'ecosistema e soprattutto le concentrazioni di queste sostanze.

A titolo di riferimento si fanno presenti i seguenti Tempi Marini di smaltimento:

- un fazzoletto di carta: 4 settimane;
- un giornale quotidiano: 6 settimane;
- le bucce e le foglie di frutta e di verdura: 3 mesi;
- la stoffa e la lana: 10 mesi;
- una rivista di carta patinata: 10 mesi;
- un mozzicone di sigarette: 1 anno;
- un chewing-gum: 5 anni;
- una lattina di alluminio: 500 anni;
- un fiammifero: 6 mesi;
- i piatti ed i bicchieri di plastica: da 100 a 1000 anni;
- i tessuti sintetici: 500 anni e più;
- gli accendini: 100 anni;
- gli assorbenti ed i pannolini: 200 anni;
- le carte telefoniche: 1000 anni;
- il polistirolo: 1000 anni.

Pur quando i materiali riversati in mare o nelle acque di laghi, stagni, fiumi e torrenti riescono a biodegradarsi, occorre non dimenticare che i componenti disciolti spesso risultano tossici direttamente per la flora e la fauna marina ed ovviamente direttamente ed indirettamente anche per l'uomo stesso e per tutti gli animali in generale.

Non solo, la plastica in mare rilascia monomeri cancerogeni, ma anche dimeri e trimeri. Da questo punto di vista le analisi sui sedimenti possono fornire utili informazioni, a patto di saperle correttamente interpretare.

La fuoriuscita delle sostanze tossiche determina un inquinamento delle acque, della flora, della fauna ittica e dei fondali marini, per estensioni più o meno ampie e con il successivo rilascio, da parte di questi ultimi, per tempi anche assai prolungati del materiale inquinante.

Un aspetto nodale dell'inquinamento degli ecosistemi marini è rappresentato dall'accumulo di sostanze nocive nelle catene alimentari, aspetto particolarmente importante e dalle ricadute gravi, anche per la bioaccumulabilità e persistenza di tali sostanze, oltre che per la loro patogenicità che può interessare, in pratica, ogni organo e apparato.

Il coinvolgimento delle catene alimentari, inoltre, amplia in maniera imprevedibile l'ambito delle popolazioni e dei territori coinvolti, che rimane in ogni caso non confinato alle zone geografiche direttamente interessate.

Le Regioni italiane che si affacciano sul mare, sono tenute necessariamente ad affrontare la questione dei rifiuti in esso riversati, attuando interventi volti ad affrontare un problema decisamente sottovalutato, ma che presenta trend di crescita esponenziali di anno in anno; ciò, anche a salvaguardia di interessi locali legati alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo del turismo, nonché alla tutela della salute pubblica.

5.2 Il fenomeno delle mucillagini

La formazione delle mucillagini nei mari italiani è divenuta un evento rilevante tra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta.

Le mucillagini che si formano nella colonna d'acqua sono dette pelagiche e possono essere costituite dal materiale organico prodotto dal plancton e non vanno confuse con le masse di organismi gelatinosi, facilmente riconoscibili, quali salpe e piccole meduse, che possono intasare le reti. Le mucillagini bentoniche, invece, si formano sul fondo, nella fascia costiera, e possono essere costituite sia da microalghe, quali le diatomee, che da macroalghe.

Gli aggregati mucilluginosi pelagici sono agglomerati amorfi di materiale organico ed inorganico in cui sono inglobati batteri, cellule fitoplanctoniche, organismi zooplanctonici, materiale detritico inorganico, "pallottole fecali" e quant'altro si trovi in sospensione nella colonna d'acqua.

Gli aggregati possono avere dimensioni e morfologia molto diverse e sono pertanto stati classificati in relazione alla loro forma strutturale e alla loro disposizione spaziale lungo la colonna d'acqua.

Gli aggregati, in particolare quelli di grandi dimensioni, tendono ad accumularsi nelle zone frontali d'incontro tra le acque pelagiche e quelle costiere, oppure in corrispondenza dei gradienti di densità dovuti alla stratificazione termica stagionale ed agli apporti di acque dolci fluviali.

L'ipotesi della formazione degli aggregati a livello del fondale, ripresa anche in tempi recenti, non ha trovato conferma in molti altri studi, che hanno invece dimostrato che la formazione degli aggregati avviene in ambiente pelagico. Gli aggregati di piccole dimensioni, quali fiocchi e filamenti, si formano soprattutto dopo le fioriture fitoplanctoniche stagionali, quindi nel periodo invernale-primaverile ed in autunno, a differenza degli aggregati pelagici di grandi dimensioni che invece si formano solo nella tarda primavera ed in estate, quando si creano le condizioni di stratificazione e di circolazione che favoriscono l'accumulo di materiale organico di origine planctonica.

5.3 Effetti delle mucillagini sull'ambiente e sulle attività umane

Le aggregazioni mucillaginose hanno un impatto non solo sulle biocenosi dei fondali, ma anche sulle attività produttive legate al turismo e alla pesca, e sebbene non vi siano segnalazioni di casi con conseguenze negative per la salute dell'uomo, prodotte dal contatto con le mucillagini (Funari & Ade, 1999), non si possono comunque escludere, in aree inquinate, implicazioni di tipo sanitario per quanto riguarda la balneazione.

L'eventuale tossicità per la salute umana degli aggregati potrebbe essere attribuita alla capacità intrinseca di trattenere e quindi concentrare gli eventuali composti chimici tossici per l'uomo presenti nell'acqua. Infatti, grazie alla loro struttura, le mucillagini possono offrire un microhabitat ideale a favorire la crescita e la sopravvivenza di agenti patogeni naturalmente presenti nell'ambiente, accrescendone il potenziale rischio microbico.

I fronti di mucillagini sospinti dalle correnti e dal vento verso le spiagge rendono sgradevole la permanenza in acqua da parte dei bagnanti; la sensazione di disagio aumenta con l'essiccamento sulla pelle degli aggregati per effetto del sole e dell'aria.

Notevoli sono i danni economici riportati dalle associazioni di categoria degli operatori turistici che lamentano, in concomitanza del verificarsi del fenomeno, la riduzione delle presenze dei vacanzieri nelle spiagge dove sono state segnalate le mucillagini affioranti.

Sono state documentate le difficoltà incontrate nella conduzione delle normali attività di pesca in concomitanza del verificarsi del fenomeno di aggregazione delle mucillagini; infatti, i pescatori denunciano la difficoltà ad operare in mare per via delle reti appesantite dagli aggregati mucilluginosi raccolti.

Le mucillagini, quando si depositano in modo massivo sul fondo, possono arrecare danni agli individui per riduzione, fino all'eliminazione degli scambi gassosi con gli strati d'acqua sovrastanti oppure per soffocamento meccanico. Possono essere soggetti agli effetti negativi della sedimentazione degli aggregati, in modo particolare i bivalvi i cui sifoni rimangono occlusi dal materiale gelatinoso (Rinaldi, 1992). Anche le specie vegetali risentono del fenomeno di aggregazione; infatti, la deposizione delle mucillagini sul tallo algale o sulle foglie delle fanerogame marine comporta la riduzione della penetrazione della luce nelle cellule fotosintetiche e la limitazione degli scambi gassosi con conseguente alterazione del metabolismo.

5.4 Attività previste

Il problema della presenza di rifiuti galleggianti sul mare che raggiungono la costa e le spiagge calabresi si intensifica ed è maggiormente percepita durante la stagione estiva quando l'affluenza turistica è più rilevante.

Tali residui provengono principalmente dagli alvei dei fiumi e torrenti, dai fossi o dalle scogliere dove vengono abbandonati, dalle imbarcazioni da diporto che si aggiungono al traffico marittimo e all'attività di pesca, dagli scarichi a mare delle fognature e degli impianti di depurazione non sufficientemente adeguati.

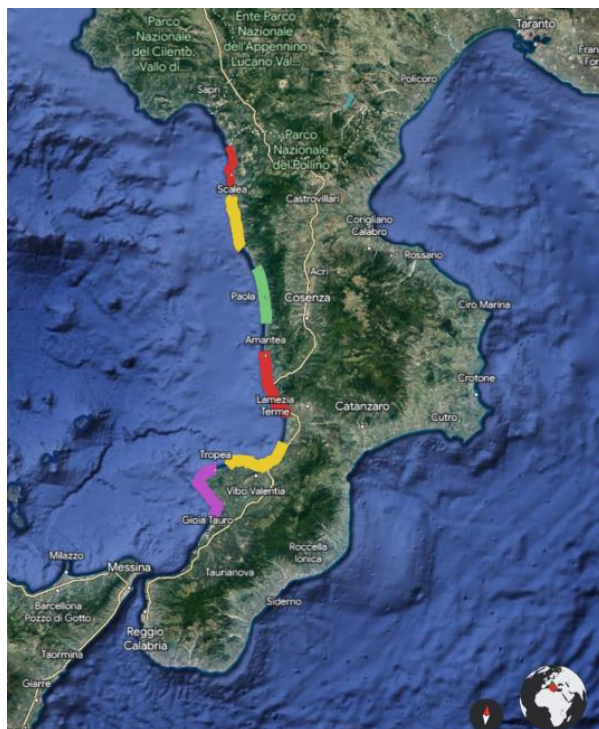
Pertanto, per come riportato in premessa, al fine di contrastare il notevole disagio arrecato ai turisti e i conseguenti effetti negativi sull'ambiente e all'economia regionale, si rende necessario attuare, in adempimento alle disposizioni sopra richiamate, un'azione di pulizia degli specchi acquei.

In relazione a quanto sopra, è prevista una durata delle attività nel periodo estivo di maggiore presenza di turisti balneari, da effettuarsi nelle ore diurne, per non meno di otto ore giornaliere. I lavori dovranno assicurare l'individuazione e la raccolta di rifiuti galleggianti ed il loro successivo stivaggio a bordo.

ZONE COSTIERE

La pulizia degli specchi d'acqua del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i Comuni di Tortora (provincia di Cosenza – NUTS ITF61) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia – NUTS ITF64), verrà effettuata mediante recupero/rimozione dei rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e delle sostanze grasse e

oleose, da eseguirsi con un numero necessario di passate di motobarche munite di appositi dispositivi allo scopo di rendere le zone completamente pulite, compreso il trasporto e lo smaltimento presso discarica autorizzata dei materiali di cui sopra, per un periodo decorrente dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi.



Il tratto di costa sopra indicato sarà suddiviso in n. 6 comparti:

1. comparto Tortora (ITF61) – Scalea (ITF61)
2. comparto Diamante (ITF61) – Bonifati (ITF61)
3. comparto Guardia Piemontese (ITF61) – Falconara Albanese (ITF61)
4. comparto Amantea (ITF61) – Gizzeria (ITF63)
5. comparto Pizzo (ITF64) – Zambrone (ITF64)
6. comparto Tropea (ITF64) – Foce fiume Mesima (ITF64)

BATTELLI DISINQUINANTI

I battelli da utilizzarsi per l'espletamento delle attività di cui si discute, sono progettati per l'impiego specifico in attività disinquinanti ed opportunamente attrezzati al fine di assicurare le attività di pulizia.

I natanti (iscritti al Registro Italiano Navale per rimozione di rifiuti solidi ed oleosi della superficie del mare) dovranno essere muniti di opportuni dispositivi idraulico – meccanici per la pulizia, anche in spazi ristretti, degli specchi acquei costieri sopraindicati mediante raccolta dei materiali solidi (rifiuti galleggianti e semisommersi) e di appositi dispositivi a bordo (separatore o skimmer) per la rimozione di sostanze grasse e oleose sulla superficie del mare (es. olio, acque reflue, acque grigie/nere opzionali).

Inoltre, dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche tecniche minime:

- abilitazione alla Navigazione Litoranea;
- immersione massima limitata in modo da potere operare in estrema prossimità alla costa;
- capacità di recupero di oli dalla superficie marina e conseguente stoccaggio bordo in cassa strutturale;
- capacità di dispersione mucillagine anche mediante sistemi di eiezione acqua.

I battelli individuati percorreranno, compatibilmente con le soste per il recupero degli inquinanti e le condizioni meteomarine giornaliere, ogni giorno tratti di mare, a nord e a sud dei punti di ormeggio, nei comparti previsti.

Tali lavori sono da effettuarsi in via prioritaria per gli specchi d'acqua balneabili, prospicienti i tratti di costa interessati dalla presenza di lidi e bagnanti. La distanza operativa dalla costa non è fissa ma variabile (in dipendenza delle necessità), comunque tale da non recare disturbo alla balneazione e alla nautica da diporto e assicurare al tempo stesso la massima efficienza nella raccolta degli inquinanti.

Inoltre, su ogni imbarcazione sarà presente un libro di bordo, ovvero idonea dichiarazione redatta su format di gradimento della Stazione appaltante, per le annotazioni delle attività lavorative giornaliere ed in particolare:

- data;
- composizione dell'equipaggio;
- bollettino meteomarinario emanato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- porto di partenza;
- orario di partenza;
- indicazione del percorso eseguito;
- note sulla navigazione;
- orario di rientro;
- porto di rientro;
- volume di rifiuto solido/liquido imbarcato;
- tipologia prevalente di composizione del rifiuto solido/liquido/mucillagini e coordinate geografiche del luogo di rinvenimento delle maggiori quantità;
- firma del comandante;
- firma del responsabile della ditta appaltatrice.

GESTIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI RACCOLTI

I solidi galleggianti, nonché oli, alghe e rifiuti di ogni genere, raccolti dai battelli disinquinanti durante la loro attività di pulizia delle acque marine, saranno gestiti, a carico della Ditta che eseguirà i lavori, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

Una volta classificati secondo il codice C.E.R. appropriato, il trasporto allo smaltimento e/o a recupero dei rifiuti raccolti, sarà gestito con la redazione di appositi Formulare di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) a garanzia della tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto, dal produttore/detentore al sito di destinazione.

A conclusione dell'attività lavorativa di pulizia delle acque marine sarà redatta una relazione sintetica inerente l'attività eseguita e copia del libro giornale di bordo con le annotazioni delle attività lavorative giornaliere, ovvero le dichiarazioni giornaliere in originale, con allegata copia di tutti i F.I.R., il tutto sottoscritto dal soggetto a tal fine incaricato dall'esecutore dei lavori. Si fa divieto di raccolta e smaltimento/recupero di nessuna altra tipologia o quantitativo di rifiuto, non derivante specificatamente dal lavoro di pulizia delle acque marine dei battelli disinquinanti di cui al presente Progetto.

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Al fine di effettuare la pulizia giornaliera per la durata indicata è necessario che la ditta aggiudicataria disponga di un numero adeguato di natanti.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia di tutti gli specchi acquei sopraindicati anche in conseguenza di eventi meteorologici eccezionali, con utilizzo anche di mezzi non previsti nel Capitolato speciale di appalto.

Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle suddette operazioni sono ricompresi nell'importo contrattuale. Al riguardo l'Impresa aggiudicataria stipulerà il/i relativo/i contratto/i con le ditte presso le quali conferire i rifiuti.

La ditta aggiudicatrice dovrà garantire l'esecuzione dei lavori di pulizia nel tratto di costa sopra indicato, secondo i seguenti comparti costieri:

1. comparto Tortora – Scalea: ormeggio natante c/o campo boe privato da sottoporre a convenzione;
2. comparto Diamante – Bonifati: ormeggio natante c/o porticciolo di Belvedere M.mo;
3. comparto Guardia Piemontese – Falconara Albanese: ormeggio natante c/o porticciolo di S. Lucido;
4. comparto Amantea – Gizzeria: ormeggio natante c/o porticciolo di Campora S. Giovanni (Amantea);
5. comparto Pizzo – Zambrone: ormeggio natante c/o porto di Vibo Valentia;
6. comparto Tropea – Foce fiume Mesima: ormeggio natante c/o porto di Gioia Tauro.

I lavori verranno svolti dal 27 luglio al 26 agosto 2023, inclusi.

I costi di ormeggio sono ricompresi nell'importo contrattuale. Al riguardo l'Impresa aggiudicataria stipulerà il/i relativo/i contratto/i con le Autorità/soggetti di riferimento (Concessionari – cfr. Tabella riportata nella sezione “Costi del servizio”).

Le operazioni giornaliere di pulizia saranno effettuate in condizioni di mare non superiore a forza 3, per garantire la sicurezza dei mezzi nautici, degli operatori e la migliore operatività.

COSTI

Per la stima dei costi si è fatto riferimento ai prezzi medi praticati dagli operatori di settore e riferiti ad appalti in corso o aggiudicati negli anni passati, ivi compresi quelli avvisati dalla Regione Calabria, negli anni dal 2008 al 2012, nonché quelli oggetto di affidamento da parte del Comune di San Nicola Arcella nell'anno 2022, di cui al Decreto di finanziamento regionale n. 6575/2022, e del Dipartimento “Territorio e Tutela delle Acque, di cui al decreto n. 8070/2022.

Con riferimento alla lunghezza media delle tratte da ricoprire e, quindi, del numero di battelli necessari, si è fatto riferimento ai dati “Calabria anno 2012”, atteso che per l'intera costa calabrese, ca. 780 km, erano stati previsti 14 battelli con tratti di mare da percorrere alternativamente a nord e a sud dei porti di ormeggio, fino a coprire la metà dei tratti di costa compresi tra due porti contigui.

Il costo, da riconoscere alla ditta aggiudicatrice, ricomprende tutti gli oneri relativi allo svolgimento delle attività richieste:

- tasse portuali;
- personale operativo a bordo dei battelli, eventuale personale a terra, ivi compresi oneri sociali ed assicurativi;
- tasse di imbarco e sbarco del personale;
- oneri relativi alla raccolta e stoccaggio a bordo e conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti raccolti;
- controlli analitici e monitoraggi sui materiali raccolti;
- custodia, assicurazione, ormeggio, sosta e guardiania dei mezzi.

Il costo, tenuto conto di quanto precede, è stimato in € 294.000,00, oltre IVA. A detto importo occorre aggiungere i costi di ormeggio, quantificati in € 2.982,00.

Si riportano di seguito i riferimenti relativi agli ormeggi dislocati lungo la fascia di intervento:

Comparto	Struttura per ormeggio	Autorità di riferimento	costo
Tortora – Scalea	Campo boe privato da sottoporre a convenzione	Guardia Costiera di Maratea	40,00 €/giorno
Diamante – Bonifati	Porticciolo di Belvedere M.mo: concessionario soc. Mercatore s.r.l. (3455630620)	Guardia Costiera di Cetraro	35,00 €/giorno
Guardia Piemontese – Falconara Albanese	Porticciolo di S. Lucido: concessionario soc. Obiettivomare s.r.l. (3473804563)	Guardia Costiera di Cetraro	15,00 €/giorno
Amantea – Gizzeria	Porto di Campora S. Giovanni (Amantea): concessionario soc. Mercatore s.r.l. (3455630620)	Guardia Costiera di Amantea	gratuito
Pizzo – Zambrone	Porto di Vibo Valentia	Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro	€ 6,00 / giorno, oltre il 16° giorno (i primi 15 gg sono gratuiti)
Tropea – Foce fiume Mesima	Porto di Gioia Tauro	Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro	€ 6,00 / giorno, oltre il 16° giorno (i primi 15 gg sono gratuiti)

Il costo complessivo del progetto, comprensivo dello smaltimento dei rifiuti, ormeggio e spese tecniche assomma ad € 387.148,00.

FINANZIAMENTO

I costi del progetto graveranno sulle risorse assentite con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 221 del 11/05/2023 e n. 226 del 29/05/2023.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Carta intestata ditta

Timbro della ditta

Il sottoscritto
nato a il in qualità di legale rappresentante
della ditta con sede in
Via P.I. in riferimento
all'appalto dei lavori di
..... di importo a base d'asta di Euro
(esclusi gli oneri non soggetti a ribasso stimati in Euro)

OFFRE

per l'esecuzione dei lavori stessi, un ribasso, computato sull'importo globale posto a base di gara, pari al
.....%¹ (diconsi per cento) corrispondente ad un prezzo a CORPO pari a Euro
..... (diconsi Euro) al netto del costo degli oneri non
soggetti a ribasso.

Alla cifra di cui sopra dovrà essere aggiunto il costo degli oneri pari a Euro non
assoggettabile a ribasso e, pertanto l'importo complessivo contrattuale offerto "A CORPO" ammonta a
complessivi Euro

La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

DICHIARA

- 1) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.
- 2) che i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale e i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 sm.i sono rispettivamente pari ad Euro ed
pari ad Euro

..... li

Il Legale rappresentante

.....

¹ Indicare tre cifre decimali.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Alla Stazione Appaltante di

OGGETTO:

Gara mediante procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di
Importo a base di gara euro
Istanza di ammissione alla gara e connesse dichiarazioni.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

- ☐ impresa singola;
- ☐ consorzio ☐ stabile ☐ ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- ☐ impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e;
- ☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese;
- ☐ mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese;
- ☐ impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- ☐ impresa aggregata capofila della
aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge

10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate

- ☐ impresa aggregata aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila e le ulteriori imprese aggregate

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c –bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel bando, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;**
- c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- e) dichiara di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e la disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f) attesta di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- g) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- i) che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;
- j) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- l) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**
dichiara che le percentuali di lavori e le categorie dei lavori oggetto d'appalto che verranno eseguite da ciascun concorrente, sono così riassunte:

Ditta	Categoria dei lavori (%)	Categoria dei lavori (%)	Categoria dei lavori (%)

Totale	100 %	100%	100%

- m) ☐ che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;
oppure
☐ che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- n) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento europea n. 679/2016, inserita all'interno del disciplinare di gara;
- o) ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. sull'importo della garanzia provvisoria prevista dal punto 8 della lettera d'invito, di essere in possesso dei seguenti requisiti
- p) ☐ accettare le condizioni contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con in data allegato alla documentazione di gara;
- q) ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con atto n. del e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- r) ☐ autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
- t) di prendere atto che:
☐ **(caso A: corrispettivo a corpo e a misura)**
le indicazioni delle voci e quantità riportate nella **"lista delle categoria di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"** relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che lo stesso è stato computato, in sede di predisposizione della propria offerta, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto di cui è previsto facciano parte integrante del contratto.
☐ **(caso B: corrispettivo a corpo)**
le indicazioni delle voci e quantità riportate nella **"lista delle categoria di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori"** non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che lo stesso è stato computato, in sede di predisposizione della propria offerta, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto di cui è previsto facciano parte integrante del contratto;
- u) di applicare il Contratto Collettivo Nazionale applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20. ai fini della determinazione del costo della manodopera;
- v) i seguenti dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ☐ indica la seguente banca dati ufficiale da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta

w) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

x) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

y) dichiara di aver preso visione dei luoghi;

z) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;

aa) ☐ **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Data

FIRMA

N.B.1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[.....]
Codice fiscale	[.....]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[.....]
CIG	[.....]
CUP (ove previsto)	[.....]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ☐ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

☐: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ☐ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Dichiarazione integrativa al DGUE

Art. 80 comma 1, lett. b-bis) D.Lgs 50/2016

Art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) D.Lgs 50/2016

Art. 80 comma 5, lett.f bis), f ter) D.Lgs 50/2016

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....
nella qualità didell'Impresa.....
con sede in
codice fiscale/partita IV.....
al fine di presentare offerta per la gara in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38
comma 3, 46, 47, 77-bis D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate,

DICHIARA

- l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) D.lgs 50/2016:
 - di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) D.lgs 50/2016:
 - **lett. c)** - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - **lett. c-bis)** - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
 - di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - **lett. c-ter)** - di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f bis) e f ter) D.lgs 50/2016:
 - **lett. f-bis)** - di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - **lett. f-ter)** - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - (Se iscritto, e la documentazione pertinente sia disponibile elettronicamente, indicare:

one, riferimento preciso della documentazione)

- per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 di essere in possesso, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art. 37 del d. l. 3 maggio 2010, n. 78.

Data.....

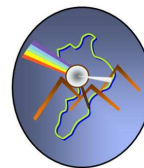
Firma

i La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell’operatore economico in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;
- dal legale rappresentante dell’operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.



**REGIONE
CALABRIA**



**S.U.A.
Calabria**

**REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante**

“PATTO D'INTEGRITA'”

Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione
avv. Francesca Palumbo

Il Direttore Generale
della SUA
Dott. Mario Donato

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019

PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

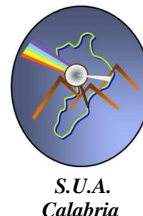
SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione



corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

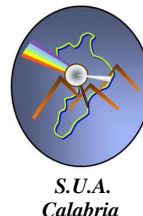
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione



L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale.

L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

Dichiarazione accettazione patto integrità

DICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
C.F. _____, residente a _____
Via _____ n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale
sotto indicata, nella qualità di _____ e come tale, legale
rappresentante p.t. della _____, con sede
in _____, Via _____, n. _____,
C.F. _____, P. IVA n. _____

Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per "Pulizia degli specchi acquei del litorale tirrenico della Calabria compreso tra i Comuni di Tortora (provincia di Cosenza) e di Nicotera (provincia di Vibo Valentia) - Stagione Balneare 2023;

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni all'art.76 del D.P.R.445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Di accettare il Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore

Castelletto - Esercizio 2023

Capitolo U3201013903 Competenza

Stanziamiento	237.148,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	237.148,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	6535	2023	07/06/2023	300,00

*Castelletto - Esercizio 2023***Capitolo U3201013903 Competenza**

Stanziamiento	237.148,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	237.148,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	6536	2023	07/06/2023	5.939,64

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

14/06/2023

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**